

# I.C. Nurri Triennio 2022/2025

Istituto Comprensivo

*“Luigi Pitagora”*



VIA GRAMSCI 17, 08035 NURRI (SU)

Codice CAIC8AC00P (Istituto principale)

Telefono 0782849004

Email CAIC8AC00P@istruzione.it

Pec caic8Ac00p@pec.istruzione.it



Triennio  
2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NURRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8432** del **22/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2021** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 38** Priorità desunte dal RAV
- 40** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 42** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 60** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 89** Traguardi attesi in uscita
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo

- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Nurri comprendente i plessi di Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Esterzili e Seulo, accoglie una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista sociale, economico e culturale. Nel comune di Sadali si registra la presenza di una comunità straniera di seconda generazione.

#### VINCOLI

L'Istituto è situato in una zona che si caratterizza per alcuni svantaggi socio-economici particolarmente marcati: un background familiare medio basso, una percentuale di famiglie svantaggiate sensibilmente maggiore rispetto alla media regionale e nazionale, un tasso di spopolamento alto e di disoccupazione in aumento, un tasso di natalità complessivamente in diminuzione. Quest'ultimo punto è all'origine di problematiche relative alla contrazione della popolazione scolastica, che sta causando nel tempo la soppressione di alcune classi e la creazione di pluriclassi in più ordini di studio. La zona, non disponendo inoltre di una connessione stabile a banda larga, porta le famiglie ad un sforzo notevole per quanto concerne l'uso degli strumenti tecnologici e gli enti locali non sono attualmente in grado di colmare questo gap.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Nel territorio l'economia è prevalentemente di tipo agro-pastorale, con la presenza della Cooperativa Pastori di Nurri, che rappresenta la realtà economica principale della zona. Il comparto turistico è in crescita, ma legato fortemente alla stagionalità e ad un'offerta ricettiva di tipo diffuso. Una fra le più importanti risorse di tipo ambientale è il patrimonio del complesso forestale del Sarcidano, comune e caratteristico dell'intera zona; così come il patrimonio archeologico composto da Nuraghi, Villaggi nuragici, Necropoli e Chiese, tra cui il complesso nuragico "Nuraghe Arrubiu" sito nell'agro di Orroli, che costituiscono un vero e proprio bene identitario. La scuola rappresenta uno dei principali presidi culturali del territorio.



## VINCOLI

Il contesto generale, si caratterizza per un tasso di disoccupazione elevato rispetto alla media nazionale, come testimoniato dai dati ISTAT. La bassa natalità e la crescente tendenza all'emigrazione dei giovani ha portato una conseguente diminuzione della popolazione scolastica, come dimostrato dall'incremento del numero delle pluriclassi. Il tessuto economico e produttivo di tipo agro-pastorale non costituisce per dimensioni e complessità un traino per l'economia dell'intero territorio, legata a piccole imprese locali. I finanziamenti sono perlopiù legati ai Comuni di riferimento. Gli indici di immigrazione sono ulteriormente diminuiti nel corso degli ultimi anni. Si registra un rilevante ritardo infrastrutturale a livello telematico.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Nurri ha a disposizione risorse hardware come LIM e PC nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono presenti biblioteche in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risulta una carenza di risorse informatiche nella scuola dell'Infanzia.

## VINCOLI

L'Istituto comprende un territorio notevolmente esteso. Di conseguenza il numero di plessi da gestire, 18 strutture sul territorio di 6 comuni, comporta delle problematiche di tipo logistico e organizzativo. Dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche, nonché delle certificazioni riguardanti gli edifici, l'adeguamento risulta essere parziale. La richiesta delle certificazioni è tuttavia avviata, l'iter viene periodicamente monitorato, e sono presenti figure designate a questo compito all'interno dell'organico. L'emergenza epidemiologica ha reso necessario ampliare la dotazione dei supporti informatici, ciò richiederebbe una ulteriore attività di manutenzione straordinaria. Nonostante l'introduzione in alcuni plessi della fibra ottica, si registrano rilevanti problemi di connessione in altre sedi dipendenti dalla copertura del segnale sul territorio. Le biblioteche non sono gestite in rete, e manca una catalogazione sistematica del loro patrimonio. Mancano, in tutti i plessi dell'I.C., aule adibite ad attività laboratoriali. La disponibilità di finanziamenti da parte dei Comuni è limitata dai vincoli delle finanze degli Enti locali, pur in presenza di una costante disponibilità e collaborazione; l'apporto economico da parte delle famiglie e dei



privati risulta praticamente nullo. Il ritardo infrastrutturale a livello tecnologico e telematico necessita di un pronto intervento da parte delle autorità di competenza.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale: Istituto Comprensivo Nurri

- Dettagli Istituto principale -

Indirizzo - Via Gramsci17, 08035 NURRI (SU)

Codice Meccanografico - CAIC8AC00P (Istituto Principale)

Telefono: 0782849004 Fax: 0782849004

Indirizzo Email: caic8ac00p@istruzione.it PEC: caic8ac00p@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://comprensivonurri.edu.it/>

L'Istituto Comprensivo "Luigi Pitzalis" nasce dalla Delibera della Giunta Regionale 7/4 del 16.02.2012 e veniva costituito dai plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Seulo ed Esterzili. Con il Piano di dimensionamento regionale del 2015 entra a far parte dell'Istituto il plesso di Escalaplano per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Dall'anno scolastico 2017/2018 il plesso di Escalaplano entra a far parte dell'I.C. di San Nicolò Gerrei per il tramite del nuovo Piano di ridimensionamento del 2017.

La dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Nurri, dall'anno scolastico 2021/2022, è stata assegnata in reggenza.

In alcuni plessi i numeri ridotti hanno portato alla creazione di pluriclassi con la conseguente necessità di:

- 1) diversa organizzazione gruppo classe;
- 2) predisposizione curricolare;
- 3) nuovi metodi di rapportarsi al lavoro di gruppo.

In allegato il Patto di Corresponsabilità 2021/2022



Plessi e suddivisione classi

L'Istituto Comprensivo di Nurri è composto dai seguenti plessi:

Nurri, Villanova Tulo, Orroli, Sadali, Esterzili, Seulo

PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA						
	ORROLI	NURRI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO
<u>Codice Meccan.</u>	CAA8AC03N	CAA8AC01G	CAA8AC02L	CAA8AC05Q	CAA8AC04P	CAA8AC06R
<u>Indirizzo</u>	Via Giardini d'infanzia	Via Gramsci	Via Aie	Via Satta	Via Toscanini	Via Cagliari
<u>Num. Telefono</u>	0782/845034	0782/849228	0782/813224	0782/55150	0782/59015	0782/589003
Gli indirizzi email <a href="mailto:caic8ac00p@istruzione.it">caic8ac00p@istruzione.it</a> e <a href="mailto:caic8ac00p@pec.istruzione.it">caic8ac00p@pec.istruzione.it</a> sono in comune a tutti i plessi e a tutti gli ordini di scuola						
SCUOLA PRIMARIA						
	ORROLI	NURRI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO
<u>Codice Meccan.</u>	CAEE8AC062	CAEE8AC01R	CAEE8AC073	CAEE8AC051	CAEE8AC03V	CAEE8AC04X
<u>Indirizzo</u>	Via Roma	Via Gramsci	Via Aie	Via Satta	Via G. Deledda	Via Cagliari
<u>Num. Telefono</u>	0782/847250	0782/849004	0782/813230	0782/55150	0782/59310	0782/58367
Gli indirizzi email <a href="mailto:caic8ac00p@istruzione.it">caic8ac00p@istruzione.it</a> e <a href="mailto:caic8ac00p@pec.istruzione.it">caic8ac00p@pec.istruzione.it</a> sono in comune a tutti i plessi e a tutti gli ordini di scuola						
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO						
	ORROLI	NURRI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO
<u>Codice Meccan.</u>	CAMM8AC03T	CAMM8AC01Q	CAMM8AC05X	CAMM8AC023	CAMM8AC072	CAMM8AC04V
<u>Indirizzo</u>	Via Roma	Via Gramsci	Via Aie	Via Satta	Via Tocco	Via Cagliari
<u>Num. Telefono</u>	0782/847020	0782/849228	0782/813224	0782/55150	0782/599001	0782/58367
Gli indirizzi email <a href="mailto:caic8ac00p@istruzione.it">caic8ac00p@istruzione.it</a> e <a href="mailto:caic8ac00p@pec.istruzione.it">caic8ac00p@pec.istruzione.it</a> sono in comune a tutti i plessi e a tutti gli ordini di scuola						

SUDDIVISIONE ALUNNI PER CLASSI





SCUOLA DELL'INFANZIA							
	ORROLI	NURRI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	TOTALE GENERALE
SEZA	14	17	20	10	23	11	
SEZB	14	15					
SEZC	14	14					
<b>TOTALI</b>	<b>42</b>	<b>46</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>23</b>	<b>11</b>	<b>152</b>
SCUOLA PRIMARIA							
	ORROLI	NURRI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	TOTALE GENERALE
PRIMA	13	20	7	4	4	6	
SECONDA	13	9	6	4	8	2	
TERZA	13	11	8	1	3	5	
QUARTA	11	11		4	6	2	
QUINTA	6	20	6	4	3	8	
PLURICLASSI	/	/	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> ; 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> ; 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> ; 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	
<b>TOTALI</b>	<b>56</b>	<b>73</b>	<b>31</b>	<b>17</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>224</b>
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO							
	ORROLI	NURRI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	TOTALE GENERALE
PRIMA	14	18	8	2	4	10	
SECONDA	15	17	3	6	3	5	
TERZA	12	12	10	4	4	5	
PLURICLASSI	/	/	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> ;	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> ;	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> ;	2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>	
<b>TOTALI</b>	<b>41</b>	<b>47</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	<b>152</b>

**TOTALE GENERALE ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO NURRI 528**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Per quando concerne tutti i plessi nel loro insieme, all'interno dell'Istituto sono presenti le seguenti attrezzature, infrastrutture e materiali:

Biblioteche: n°12

Aule Magne: n°1

Strutture sportive: n° 4 palestre

SEDE	Computer fissi N°	Computer portatili N°	Lim a parete N°	Lim portatili N°
Infanzia	0	1	1	0



Esterzili				
Infanzia Orroli	0	1	0	1
Infanzia Villanova Tulo	1	1	0	0
Infanzia Nurri	0	3	0	0
Infanzia Sadali	0	1	0	0
Infanzia Seulo	0	1	0	0
Primaria Esterzili	0	7	1	1
Primaria Nurri	0	5	5	0
Primaria Seulo	0	4	2	0
Primaria Orroli	0	13	5	0
Primaria Sadali	0	5	3	0
Primaria Villanova Tulo	10	3	3	0
Secondaria Esterzili	0	8	1	1
Secondaria Nurri	0	14	3	0
Secondaria Villanova Tulo	0	9	1	0
Secondaria Orroli	1	15	3	2
Secondaria	0	6	1	0



Sadali				
Secondaria Seulo	2	6	2	0

#### Risorse professionali

L'Istituto per l'anno scolastico 2022-2023 comprende le seguenti figure professionali:

- 1 Dirigente Scolastico in reggenza
- 1 DSGA
- 5 Assistenti Amministrativi
- 31 Collaboratori Scolastici
- 102 Docenti

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate (0% sia per la primaria che per la secondaria) risulta pari a 0. L'incidenza di studenti stranieri nella scuola primaria (0,4%) è poco significativa rispetto al dato regionale (2,9%) ed è molto inferiore rispetto a quello nazionale (11,9%); per la scuola secondaria (2,7%) risulta in linea rispetto al dato regionale (2,8%) ed è anch'esso notevolmente inferiore rispetto a quello nazionale (10,4%). Come evidenziato dall'analisi territoriale contenuta nel PTOF, l'unica comunità straniera di una certa entità è presente nel territorio di Sadali, dove comunque gli alunni di seconda generazione sono ormai nativi del luogo.

##### Vincoli:

L'IC Nurri è situato in una zona che si caratterizza per alcuni svantaggi socio-economici particolarmente marcati: un background familiare medio basso, tasso di spopolamento e di disoccupazione elevati, tasso di natalità complessivamente in diminuzione. Quest'ultimo punto è all'origine di problematiche relative alla contrazione della popolazione scolastica, che sta causando nel tempo la soppressione di alcune classi e la creazione di pluriclassi in più ordini di studio e in un numero di plessi in aumento di anno in anno.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il tessuto economico e produttivo è caratterizzato dalla presenza diffusa di una economia di tipo agropastorale, con la presenza della Cooperativa Pastori di Nurri, che rappresenta la realtà economica principale della zona. Il comparto turistico è in crescita, anche se legato fortemente alla stagionalità e a un'offerta recettiva di tipo diffuso. La risorsa ambientale più importante è il patrimonio del complesso forestale del Sarcidano, comune e caratteristico dell'intera zona; così come il patrimonio archeologico risalente all'età nuragica e prenuragica, che ne costituisce un vero e proprio bene identitario. La scuola costituisce uno dei principali presidi culturali del territorio.

### Vincoli:

Il contesto generale si caratterizza per un tasso di disoccupazione regionale elevato rispetto alla media nazionale, come testimoniato dai dati ISTAT (13,7% contro 9,6% nazionale). L'attrattività, dal punto di vista economico, è quindi significativamente più bassa. L'indice di immigrazione è piuttosto basso se paragonato alla media nazionale (3,1% contro 8,8% nazionale). Il tessuto economico e produttivo di tipo agro-pastorale non costituisce comunque per dimensioni e complessità un traino per l'economia dell'intero territorio.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

L'IC Nurri possiede una dotazione hardware completa di LIM e PC in tutte le classi dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono presenti biblioteche in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

### Vincoli:

Non sono presenti in tutti i plessi delle sale informatiche (Aule Marte) a disposizione degli alunni per attività guidate. L'Istituto comprende un territorio notevolmente esteso. Di conseguenza il numero di plessi da gestire, 20 strutture sul territorio di 6 comuni, comporta delle problematiche di tipo logistico e organizzativo. Dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche, nonché delle certificazioni riguardanti gli edifici, l'adeguamento risulta essere parziale. La richiesta delle certificazioni è tuttavia avviata, l'iter viene periodicamente monitorato, e sono presenti figure designate a questo compito all'interno dell'organico. Riguardo ai citati supporti informatici, sarebbe necessaria una ulteriore attività di manutenzione straordinaria; si registrano anche problemi di connettività in alcuni plessi, dipendenti dalla copertura del segnale sul territorio. Le biblioteche non sono gestite in rete, e manca una catalogazione sistematica del loro patrimonio. Di tutti i plessi dell'I.C., solo uno presenta aula adibita ad attività laboratoriali (musica). La disponibilità di finanziamenti da parte degli EE LL è estremamente limitata, così come l'apporto



economico da parte delle famiglie e dei privati che risulta praticamente nullo.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto il numero di docenti assunti a tempo indeterminato è maggiore di quello dei docenti assunti a tempo determinato (72,7% per la primaria), quasi in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. La fascia di età maggiormente rappresentata è quella 35-44 e 45-54 anni per la primaria (34,2%-34,2%) e over 55 per la secondaria con una percentuale del 53,3%. La percentuale dei docenti di età inferiore ai 35 anni è molto ridotta (2,6% per la primaria e 6,7% per la secondaria); la fasce compresa tra i 35 e i 44 anni è del 43,2% per la primaria e 6,7% per la secondaria e quella tra i 45 e i 54 del 34,2% per la primaria e del 33,3% per la secondaria. La scuola intende promuovere, oltre alle attività di formazione del personale docente, anche un'attività di condivisione ed interscambio di esperienze e metodologie attraverso il lavoro per dipartimenti didattici.

Vincoli:

La particolare posizione geografica dell'IC Nurri, al confine tra la ex Provincia di Cagliari e la Provincia di Nuoro, è quindi vista come sede disagiata dal personale afferente ad entrambi gli USP, comporta un elevato fenomeno di turn over del personale docente non di ruolo a discapito della continuità didattica. Problema particolarmente sentito per insegnanti di sostegno; solamente cinque insegnanti di sostegno tra scuola primaria e secondaria sono specializzati e di ruolo. Non è ancora stato effettuato durante il corrente A.S. il monitoraggio organico dei titoli e delle competenze professionali possedute né dai docenti di nuova nomina, né tra quelli già presenti in organico.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AC00P
Indirizzo	VIA GRAMSCI 17 NURRI 08035 NURRI
Telefono	0782849004
Email	CAIC8AC00P@istruzione.it
Pec	caic8Ac00p@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC01G
Indirizzo	VIA CONVENTO NURRI 08035 NURRI

#### SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC02L
Indirizzo	VIA AIE N.1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO

#### SCUOLA INFANZIA ORROLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC03N
Indirizzo	VIA GIARDINI DELL'INFANZIA ORROLI 08030 ORROLI

### SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC04P
Indirizzo	VIA TOSCANINI 1 SADALI 08030 SADALI

### SCUOLA INFANZIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC05Q
Indirizzo	VIA MAZZINI 4 ESTERZILI 08030 ESTERZILI

### SCUOLA INFANZIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC06R
Indirizzo	VIA OSPITONE SEULO SEULO

### SCUOLA PRIMARIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC01R
Indirizzo	VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

### SCUOLA PRIMARIA SADALI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC03V
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA 30 SADALI 08030 SADALI
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

### SCUOLA PRIMARIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC04X
Indirizzo	VIA CAGLIARI 13 SEULO 08030 SEULO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

### SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC051
Indirizzo	VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

### SCUOLA PRIMARIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC062
Indirizzo	VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	62





## SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC073
Indirizzo	VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

## SCUOLA MEDIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC01Q
Indirizzo	VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI
Numero Classi	3
Totale Alunni	57

## SCUOLA MEDIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC02R
Indirizzo	VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

## SCUOLA MEDIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AC03T
Indirizzo	VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI
Numero Classi	3



Totale Alunni	36
---------------	----

### SCUOLA MEDIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM8AC04V
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA 2 SEULO 08030 SEULO
-----------	------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	23
---------------	----

### SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM8AC05X
--------	------------

Indirizzo	VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO
-----------	--

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	20
---------------	----

### SCUOLA MEDIA SADALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM8AC072
--------	------------

Indirizzo	VIA TOCCO 1 SADALI 08030 SADALI
-----------	---------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	11
---------------	----

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Luigi Pitzalis" nasce dalla Delibera della Giunta Regionale 7/4 del 16.02.2012



e veniva costituito dai plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Seulo ed Esterzili. Con il Piano di dimensionamento regionale del 2015 entra a far parte dell'Istituto il plesso di Escalaplano per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Dall'anno scolastico 2017/2018 il plesso di Escalaplano entra a far parte dell'I.C. di San Nicolò Gerrei per il tramite del nuovo Piano di ridimensionamento del 2017.

La dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Nurri, dall'anno scolastico 2021/2022, è stata assegnata in reggenza.

In alcuni plessi i numeri ridotti hanno portato alla creazione di pluriclassi con la conseguente necessità di:

- 1) diversa organizzazione gruppo classe;
- 2) predisposizione curricolare;
- 3) nuovi metodi di rapportarsi al lavoro di gruppo.

## Allegati:

Patto Di Corresponsabilità Primaria, Secondaria 1° Grado, Infanzia 2020-2021.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	12
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

### Approfondimento

L'Istituto, pur in assenza di laboratori destinati, dispone nei vari plessi di LIM, pc e varie attrezzature distribuite all'interno delle aule.

SEDE	Computer fissi N°	Computer portatili N°	Lim a parete N°	Lim portatili N°
Infanzia Esterzili	0	1	1	0
Infanzia Orroli	0	1	0	1
Infanzia Villanova Tulo	1	1	0	0
Infanzia Nurri	0	3	0	0
Infanzia Sadali	0	1	0	0
Infanzia Seulo	0	1	0	0
Primaria	0	7	1	1



Esterzili				
Primaria Nurri	0	5	5	0
Primaria Seulo	0	4	2	0
Primaria Orroli	0	13	5	0
Primaria Sadali	0	5	3	0
Primaria Villanova Tulo	10	3	3	0
Secondaria Esterzili	0	8	1	1
Secondaria Nurri	0	14	3	0
Secondaria Villanova Tulo	0	9	1	0
Secondaria Orroli	1	15	3	2
Secondaria Sadali	0	6	1	0
Secondaria Seulo	2	6	2	0

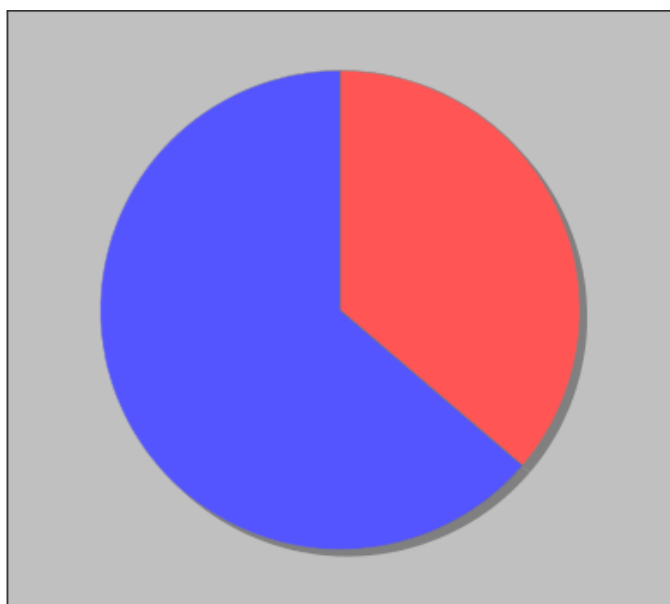


## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	31

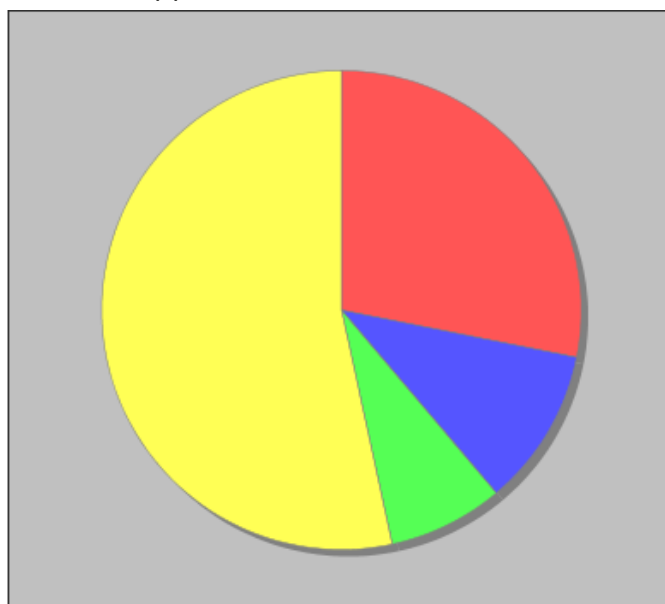
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 29
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 55



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel prossimo triennio (2022-2025) l'Istituto Comprensivo di Nurri intende impegnarsi e impegnare le proprie risorse, umane e materiali per colmare, per quanto possibili, le differenze sociali e culturali del territorio.

Di conseguenza nel pieno rispetto e nella valorizzazione dei principi dell'autonomia scolastica, si intendono programmare attività lavorative in tutte le classi ove necessario, con l'obiettivo di ridurre al minimo le criticità emerse nel Rav.

Priorità desunte dal R.A.V.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: SNV - Scuola: CAIC8AC00P.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'aggiornamento del RAV per l'anno scolastico 2020-2021 è consultabile al seguente indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC8AC00P/ic-nurri/>

Risultati scolastici, risultati a distanza e competenze chiave europee

Risultati scolastici

1) **PRIORITÀ**: - Condivisione allargata all'intero Istituto della valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in ingresso, in itinere e in uscita



TRAGUARDI: - Consolidamento del processo di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, come strumento per il miglioramento dei risultati scolastici generali

2) PRIORITÀ': - Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione

TRAGUARDI: - Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività artistiche e fisiche

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1) PRIORITÀ': - Potenziamento della didattica per competenze e maggiore focalizzazione sulla valutazione delle competenze

TRAGUARDI: - Miglioramento dei risultati in uscita dal primo ciclo, in percentuale per fasce di voto

Risultati a distanza

La tabella con i risultati delle prove INVALSI degli studenti in italiano, matematica e inglese nei livelli scolastici successivi per la scuola primaria e per il terzo anno della secondaria di primo grado sono consultabili nel seguente link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC8AC00P/ic-nurri/valutazione/>

Punti di forza

Gli esiti degli studenti in uscita dalla Scuola Primaria al termine del primo anno di Scuola Secondaria di I grado sono positivi. Al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado gli studenti raramente non sono ammessi all'Esame di Stato.

Relativamente alle prove Invalsi, sia gli studenti in uscita dalla scuola Primaria che gli studenti al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado, ottengono risultati medi, in linea con la media nazionale e al di sopra della media regionale e provinciale. Relativamente alla Scuola Secondaria, risulta molto buona la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva della Scuola Secondaria di II grado. Un buon numero di alunni che ha seguito il Consiglio Orientativo dato dalla scuola, ha conseguito risultati positivi nella frequenza dei percorsi di studi successivi.

Gli interventi relativi all'Orientamento promossi dalla Scuola risultano migliorati grazie al Progetto Orientamento in continuità verticale.

Sono state promosse attività per favorire scelte consapevoli relative al percorso di studi successivo.





Sono stati realizzati laboratori per le famiglie per una adeguata condivisione del consiglio orientativo.

#### Punti di debolezza

Gli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria sono diversificati: nel secondo e nel terzo anno della secondaria aumenta la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con obiettivi non pienamente raggiunti. L'efficacia del Consiglio Orientativo è condizionata talvolta dalla presenza nel territorio solo di alcune tipologie di Istituti Secondari di II grado che limitano la scelta degli alunni, che risulta non sempre rispondente alle reali inclinazioni degli stessi.

Da implementare il percorso di orientamento nella scuola dell'Infanzia e Primaria. Si evidenzia la necessità di programmare il percorso in continuità verticale con la Scuola Secondaria di secondo grado. Non tutte le famiglie accolgono le indicazioni della scuola sul Consiglio orientativo.

#### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato scaturisce dalla considerazione che i risultati degli studenti nel percorso successivo di studi sono positivi, sono minimi i casi di abbandono e i casi di non ammissione, tuttavia si rileva una certa incidenza di ammissioni con debiti formativi nella Scuola Secondaria di I grado.

Gli studenti in uscita dalla Scuola Primaria e al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado, ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Il Consiglio orientativo suggerito dalla scuola viene seguito ma è condizionato in parte dallo status socio-economico e dalla presenza nel territorio solo di alcune tipologie di Istituti Secondari di II grado, che limitano la scelta. Pertanto la scuola ha portato avanti un percorso-progetto di Orientamento per promuovere processi di auto-conoscenza e consapevolezza di sé e per aumentare i livelli di conoscenza degli studenti rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali.

La scuola risulta essere un importante polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extra-scolastico da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi tra i giovani di situazioni di disagio, di emarginazione o di auto esclusione. La scuola ha attivato percorsi atti a far acquisire ai ragazzi un più ampio livello di consapevolezza delle proprie potenzialità e delle prospettive offerte



dal territorio nel quale risiedono. Da potenziare le attività di formazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie.

Da incrementare un rapporto sinergico con le scuole di II° grado del territorio, non limitato solo agli incontri per la presentazione dei Piani dell'Offerta Formativa in occasione delle iscrizioni.

Competenze chiave europee

1) PRIORITA' - Sviluppo di una competenza plurilinguistica

TRAGUARDI - Raggiungimento di una forte competenza linguistica nella lingua madre e acquisizione di livelli di competenze nelle lingue straniere, in particolare in lingua inglese, verso una parificazione europea.

2) PRIORITA' - Sviluppo della competenza digitale

TRAGUARDI - Utilizzare con dimestichezza e consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

3) PRIORITA' - Sviluppo di una competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

TRAGUARDI - Conoscere e rispettare le regole condivise al fine di assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà, a partire dall'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali.

L'Istituto Comprensivo di Nurri promuove la maturazione complessiva della personalità dello studente, fornendogli gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le difficoltà e criticità della realtà in cui vive. Tra le finalità di base dell'offerta formativa ci si orienta verso l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno, privilegiando azioni didattiche basate sulla centralità della relazione educativa nella creazione di ambienti significativi e motivanti. Inoltre si intende garantire la piena inclusione degli alunni con BES attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati, con processi di collaborazione tra famiglie, docenti curricolari, docenti di sostegno, Enti locali e associazioni. Ci si orienta inoltre, verso lo sviluppo di un dialogo costante con le opportunità culturali offerte dal territorio, attraverso il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo con percorsi e



azioni per migliorare la comunicazione interna ed esterna e per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio, di cui si sfrutteranno tutte le potenzialità.

Obiettivi formativi individuati come prioritari.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, (italiano , inglese e francese).

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte e nel cinema.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri del futuro cittadino.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Definizione di un sistema di orientamento per una scelta consapevole di un percorso di studi.

La scuola e le persone che in essa operano (Dirigente Scolastico, insegnanti, personale non docente)



si ispirano ai seguenti Principi educativi e di progettazione formativa:

- **Autonomia scolastica:** una scuola dell'autonomia è quella dove venga valorizzata la libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità a tutti i livelli, in modo che le esperienze di vita e di lavoro nelle relazioni quotidiane siano sempre più fruttuose di dialogo e condivisione. Allo stesso modo è valorizzata l'autonomia di ricerca e di sviluppo e quindi le capacità progettuali e di elaborazione culturale di tutti e di ciascuno.
- **Uguaglianza:** nell'erogazione del servizio scolastico, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche (art. 3 c.l.). Ciò significa garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità di apprendimento. La "centralità della persona" implica il rispetto delle diverse modalità di apprendimento. Ciò significa formulare la proposta educativa adeguandola alle esigenze formative individuali: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità con un percorso di insegnamento/apprendimento personalizzato la cui realizzazione operativa è resa possibile anche dalla flessibilità organizzativa e didattica di cui al D. Leg.vo n° 275/99 così come novellato dalla L. 107/2015, art.1 comma 3.
- **Progettazione:** una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnano al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.
- **Collegialità:** organizzarsi in gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, di Gruppi di Ambito, dipartimenti, sottogruppi di Team-work e di Consigli di classe, interclasse e intersezione.
- **Ricerca, Aggiornamento e Autoaggiornamento continuo:** sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale di uso. Utilizzare i momenti di programmazione collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali. L'aggiornamento continuo è un dovere professionale anche a livello telematico.
- **Scuola di apprendimento:** una scuola attenta a progettare intorno all'alunno ambienti ricchi di occasioni: di formazione, apprendimento, crescita e benessere.
- **Scuola di successo formativo:** una scuola per la qualità della vita dove, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le autorealizzazioni e l'autosviluppo responsabile, in cui l'apprendimento e l'acquisizione del sapere siano piacevoli in sé e siano finalizzati alla qualità della vita degli individui.
- **Scuola di personalizzazione:** una scuola attenta ai ragazzi in difficoltà, che elabora percorsi differenziati e piani educativi personalizzati, capaci di stimolare progetti di vita, che



proseguiranno nei successivi gradi d'istruzione.

- Accoglienza e integrazione: la scuola si impegna a favorire l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni (stranieri, con BES, ecc.) e a realizzare azioni per il superamento delle difficoltà individuali, proponendosi come comunità educante che si fa carico delle problematiche dell'alunno. Si impegna a realizzare un clima sociale positivo, nel quale l'alunno senta su di sé l'attenzione educativa dei docenti e dove gli stessi alunni e le famiglie partecipano al progetto educativo e lo condividono.

#### Lista Obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

#### Piano di miglioramento

##### Introduzione

Con la chiusura del RAV si apre la nuova fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PDM) per il triennio 2022-2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale costituito dall'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, esplicita inoltre la progettazione curricolare ed extra-curricolare, educativa e organizzativa e dovrà essere integrato con il PDM previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013 n°80 (Comma 14 art.1 L.107/2015).

L'Istituto Comprensivo di Nurri intende avvalersi della collaborazione dei vari Enti per la realizzazione di eventuali progetti che verranno proposti nel corso dell'anno.

##### Elenco Percorsi

L'I.C. di Nurri per l'a.s. 2022/2023 ha programmato i seguenti percorsi formativi presenti nel PDM:

- 1) CITTADINANZA E CULTURA DEL RISPETTO
- 2) ITAMATING
- 3) UNA SCUOLA PIÙ DIGITALE.

##### Descrizione e Progetti Percorso "Cittadinanza e cultura del rispetto"



#### DESCRIZIONE PERCORSO CITTADINANZA

Il presente percorso vuole inserire nell'offerta formativa progetti, laboratori e altre attività inerenti lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relativi all'area di educazione civica.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono da sempre stati un obiettivo irrinunciabile per la scuola, in quanto quest'ultima rappresenta la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e confrontarsi con regole da rispettare. La comunità scolastica ha accolto con entusiasmo l'inserimento della disciplina di educazione civica attraverso un approccio trasversale per vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto costruisce il curricolo di Educazione Civica, tenendo conto delle diverse età degli alunni, assumendo come riferimento i nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, ritenuti essenziali nelle Linee Guida.

In alcuni plessi in accordo con le autorità comunali si è svolta l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.

Per il presente percorso sono previsti il seguenti progetti:

- Educazione Civica

#### Progetto "Educazione Civica"

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione alla L. 92 del 20-08-2019 e successivamente con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni che fissano l'insegnamento dell'educazione civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola. La scuola è la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto costruisce il presente curricolo, tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le seguenti tematiche all'interno dei nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida:



- Sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone;
- Principi di solidarietà, uguaglianza e convivenza civile;
- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro alimentari;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Educazione alla cittadinanza digitale.

I temi individuati confluiscono nel PTOF dell'Istituto e sono condivisi con le famiglie degli alunni.

#### Organizzazione

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

#### Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà





riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni legislative circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Descrizione e Progetti Percorso "ITAMATING"

DESCRIZIONE PERCORSO ITAMATING

Il presente percorso vuole inserire nell'offerta formativa progetti, laboratori e altre attività inerenti lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nei settori disciplinari relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese.

Nel presente percorso sono stati inseriti i seguenti progetti:

- Progetto Iscol@: Le parole giuste per costruire il futuro (italiano) Ho in mano i numeri per costruire il futuro (matematica)
- English is a bridge
- Pluriclasse come risorsa

Progetto Iscol@ " LE PAROLE GIUSTE PER COSTRUIRE IL FUTURO (italiano) HO IN MANO I NUMERI PER COSTRUIRE IL FUTURO"(matematica)

Il progetto è volto a garantire le priorità dell'Istituto Comprensivo indicate nel PTOF: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; promozione del successo formativo attraverso il recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali (BES); recupero e consolidamento delle abilità linguistico-espressive e logico matematiche. Si è osservato un incremento d'ONI NUMERI E LE BUONE PAROLE PER RICOMINCIARE"to è volto a garantire le priorità dell'Istituto Comprensivo



indicate nel PTOF: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; promozione del successo formativo attraverso il recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali (BES); recupero e consolidamento delle abilità linguistico-espressive e logico matematiche. Si è osservato un incremento dei casi in cui gli alunni mostrano un livello di competenza minimo (a volte non adeguato) rispetto ai traguardi delle Indicazioni Nazionali.

Inoltre, l'intervento ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile individualizzato.

#### OBIETTIVI:

- Recupero delle abilità di base nella lettura, comprensione e produzione del testo orale e scritto e delle conoscenze grammaticali. In particolare, l'alunno dovrà acquisire capacità di ascolto; esprimersi con un linguaggio semplice e corretto dal punto di vista grammaticale-sintattico.
- Recupero delle abilità logico-matematiche: Operare correttamente nell'insieme dei numeri naturali: transcodifica numerica, calcolo scritto, calcolo a mente, recupero di fatti numerici. Individuare dati e richieste di un problema, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente con i numeri razionali. Riconoscere e disegnare figure piane, e risolvere problemi riguardanti aree e perimetro. Utilizzare il Teorema di Pitagora per la risoluzione di semplici problemi. Individuare dati e richieste di un problema geometrico o algebrico, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente nell'insieme dei numeri relativi. Risolvere equazioni di 1° ad una incognita e rappresentare sul piano cartesiano l'equazione di una retta. Elaborare dati o informazioni dal punto di vista statistico e realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici.

#### Progetto "ENGLISH IS A BRIDGE"

La scuola si propone di impegnare le proprie risorse professionali per attivare-rafforzare momenti condivisi tra i tre ordini di scuola per orientare ed accompagnare il passaggio dei bambini da un grado all'altro. Le attività riguarderanno soprattutto un primo approccio alla conoscenza della lingua inglese.

Il progetto "English is a bridge" si propone di offrire agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria nuove risorse che li aiutino ad affrontare e costruire in modo positivo sistemi relazionali e nuove opportunità di confronto, attraverso la conoscenza e la frequenza di un ambiente scolastico



sconosciuto.

Il progetto è in linea con quanto sancito nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 ("Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia") e con i contenuti del RAV della nostra Scuola.

L'efficace percorso formativo proposto dagli insegnanti di lingua inglese delle classi ponte della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, si rinforza grazie alla partecipazione degli alunni della Primaria e della Secondaria, i quali svolgono la funzione di tutor.

#### OBIETTIVI:

- Acquisire la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.
- Promuovere l'esercizio delle funzioni comunicative della lingua straniera.
- Sviluppare le competenze comunicative di ascolto e comprensione.
- Sviluppare le competenze comunicative di interazione.
- Sviluppare le competenze comunicative di produzione orale.
- Familiarizzare con i suoni, ascoltare e comprendere parole, comandi, domande e risposte.
- Leggere immagini, memorizzare il lessico, riconoscere e riprodurre alcune espressioni e strutture; tutto ciò tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del ricorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici dei diversi ordini di scuola.

#### Progetto "PLURICLASSE COME RISORSA"

Il progetto nasce con l'obiettivo di ampliare e differenziare l'offerta formativa, garantire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzare la pluriclasse come opportunità per realizzare una didattica innovativa ed individualizzata.

All'interno del progetto risulta necessario inserire le seguenti attività:

- Momenti di recupero e potenziamento per favorire l'acquisizione delle competenze di base attraverso la creazione di piccoli gruppi omogenei.

Il recupero-potenziamento risulta necessario per ridurre le carenze e lacune, soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico. La finalità del progetto sarà quella di aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione della strumentalità di base, di prolungare i tempi di attenzione e concentrazione e di favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa.



- Attività laboratoriali.

In particolare, nelle pluriclassi, risulta necessario modificare il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale, proponendo nuove didattiche che favoriscano la creatività, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Attraverso questo progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione all'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti gli alunni il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano, matematica, lingua inglese, informatica, e l'attivazione di laboratori che favoriscano la creatività, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti.

#### OBIETTIVI:

La finalità del progetto è quella di realizzare un percorso che metta gli alunni delle pluriclassi al centro del processo di apprendimento, riconoscendo loro un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendo gli strumenti per esercitarla, lavorando in un clima disteso per gruppi di livello e/o omogenei per età, in particolare: La finalità del progetto è quella di realizzare un percorso che metta gli alunni delle pluriclassi al centro del processo di apprendimento, riconoscendo loro un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendo gli strumenti per esercitarla, lavorando in un clima disteso per gruppi di livello e/o omogenei per età, in particolare: La finalità del progetto è quella di realizzare un percorso che metta gli alunni delle pluriclassi al centro del processo di apprendimento, riconoscendo loro un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendo gli strumenti per esercitarla, lavorando in un clima disteso per gruppi di livello e/o omogenei per età, in particolare: La finalità del progetto è quella di realizzare un percorso che metta gli alunni delle pluriclassi al centro del processo di apprendimento, riconoscendo loro un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendo gli strumenti per esercitarla, lavorando in un clima disteso per gruppi di livello e/o omogenei per età, in particolare:

- Aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione della strumentalità di base in campo linguistico, logico-matematico e digitale.
- Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione.



- Favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa.
- Colmare lo squilibrio didattico qualitativo esistente all'interno delle pluriclassi.
- Migliorare la motivazione e i risultati scolastici.
- Realizzare un lavoro individualizzato e rispondente ai bisogni degli alunni.

Descrizione e Progetti Percorso "Una scuola più digitale"

#### DESCRIZIONE PERCORSO UNA SCUOLA SEMPRE PIÙ DIGITALE

La finalità del percorso è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni. Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza.

Il percorso nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Per il seguente percorso sono stati inseriti i seguenti progetti:

- Clicco e digito consapevolmente

Progetto "Clicco e digito consapevolmente"



La finalità del Progetto Clicco e digito consapevolmente, è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni.

Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza.

Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
  - analisi dei progetti di didattica digitale
  - livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
  - numero delle strumentazioni multimediali

#### OBIETTIVI

- Alfabetizzazione informatica di base.
- Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini.
- Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un iper testo.
- Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine.
- Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML.
- Saper utilizzare una casella di posta elettronica
- Saper navigare in Internet.
- Conseguimento Moduli Patente europea.

Descrizione e Progetti Percorso "Pro.Di.Gi."

PRO.DI.GI.

Responsabile dell'attività:

Funzione Strumentale Progettazione e Inclusione.

#### Destinatari

Studenti e genitori.



Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti, personale ATA, consulenti esterni, associazioni, comuni/cooperative sociali.

### **Risultati attesi**

Il progetto, contro la Dispersione dei Giovani, ha l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, prevedendo l'impiego di equipe multidisciplinari socio-psicopedagogiche che lavoreranno in concerto con la scuola, la famiglia i servizi sociali e sanitari per una presa in carico integrata che porti a una progettazione partecipata e condivisa sia con percorsi individualizzati, di classe che di supporto alle famiglie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto ha orientato i suoi principali elementi di innovazione attraverso le seguenti realtà progettuali:

- Lo sport è benessere
- Digito e clicco consapevolmente (presente nel PDM)
- Progetti di Continuità

Progetto "Lo sport è benessere"

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale.

Le proposte progettuali, svolte nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intendono favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro.

Lo scopo dei progetti sarà quello di utilizzare la tecnica sportiva per favorire lo sviluppo, la conoscenza e la strutturazione dello schema corporeo, sia a livello globale che segmentario.



L'obiettivo principale degli insegnanti sarà quello di educare alla presa di coscienza, all'interiorizzazione e alla concreta gestione del corpo per ottenere e mantenere una corretta postura che permetta il raggiungimento del massimo risultato.

#### OBIETTIVI:

- Conoscere i propri limiti di efficienza fisica ed agire per migliorarli.
- Capire che i limiti delle proprie capacità attuali non sono assoluti e possono essere superati attraverso lo studio, la tecnica dell'esercizio;
- Capire l'importanza del sacrificio per realizzare il miglioramento delle proprie capacità, esercitando la propria forza di volontà migliorando sempre di più;
- Capire il valore dell'autodisciplina, del rispetto degli altri e della solidarietà con i compagni meno capaci;
- Mettere in pratica i concetti di uguaglianza, fratellanza e libertà.

Per l'a.s. 2022/2023 l'I.C. di Nurri ha programmato i seguenti progetti in continuità:

- Progetto di continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "IL VIAGGIO"
- Progetto di continuità Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado "CRESCIAMO INSIEME"

I progetti di continuità nascono dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i tre segmenti scolastici, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia.

E quindi opportuno prevedere attività svolte in continuità verticale. Il presente Progetto è finalizzato a costruire "un filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola e, col tempo, a costituire un consolidato sodalizio educativo – didattico.

#### OBIETTIVI GENERALI:

- Favorire l'inserimento degli alunni ed il loro passaggio alla scuola di grado successivo.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi





per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.

- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola e sentirsi parte della più ampia comunità scolastica di appartenenza.
- Formare nell'alunno la consapevolezza che egli è parte integrante dello spazio, del tempo vissuto e delle cose che lo circondano.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Condivisione allargata all'intero Istituto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ingresso e in uscita.

#### Traguardo

Consolidamento del processo di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, come strumento per il miglioramento dei risultati scolastici generali.

#### Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione.

#### Traguardo

Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività mirate.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziamento della didattica per competenze e maggiore focalizzazione sulla valutazione delle competenze.

#### Traguardo

Miglioramento dei risultati in uscita dal primo ciclo, in percentuale per fascia di voto.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche

### Traguardo

Raggiungimento di una forte competenza linguistica nella lingua madre e nella matematica; acquisizione di livelli di competenze nelle lingue straniere, in particolare in lingua inglese, verso una parificazione europea.

### Priorità

Sviluppo della competenza digitale.

### Traguardo

Utilizzare con dimestichezza e consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

### Priorità

Sviluppo di una competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Conoscere e rispettare le regole condivise al fine di assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà, a partire dall'ambito scolastico.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Cittadinanza

---

Il presente percorso vuole inserire nell'offerta formativa progetti, laboratori e altre attività inerenti lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relativi all'area di educazione civica.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono da sempre stati un obiettivo irrinunciabile per la scuola, in quanto quest'ultima rappresenta la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e confrontarsi con regole da rispettare. La comunità scolastica ha accolto con entusiasmo l'inserimento della disciplina di educazione civica attraverso un approccio trasversale per vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto costruisce il curricolo di Educazione Civica, tenendo conto delle diverse età degli alunni, assumendo come riferimento i nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, ritenuti essenziali nelle Linee Guida.

In alcuni plessi in accordo con le autorità comunali si è svolta l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Adeguamento del curriculum di istituto al quadro delle competenze in uscita dal primo ciclo.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la comunicazione tra le persone con lo sviluppo di competenze volte a sfruttare in maniera adeguata e proficua i diversi contesti di esperienza.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione a livello di Istituto di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti di ogni ordine.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il dialogo tra Scuola, famiglia e territorio

---

Attività prevista nel percorso: PRO.DI.GI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Comuni/Cooperative sociali
Responsabile	Funzione Strumentale Progettazione.
Risultati attesi	Il progetto, contro la Dispersione dei Giovani, ha l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, prevedendo l'impiego di equipe multidisciplinari socio-psicopedagogiche che lavoreranno in concerto con la scuola, la famiglia i servizi sociali e sanitari per una presa in carico integrata che porti a una progettazione partecipata e condivisa sia con percorsi individualizzati, di classe che di supporto alle famiglie.

## Attività prevista nel percorso: Educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Funzione strumentale progettazione
Risultati attesi	Il nostro curriculum, tenendo conto delle diverse età degli alunni, assume come riferimento le seguenti tematiche all'interno dei nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida: 1. Sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle differenze che





contraddistinguono tutte le persone; 2. Principi di solidarietà, uguaglianza e convivenza civile; 3. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale; 4. Elementi fondamentali di diritto; 5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 6. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 7. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro alimentari; 8. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 9. Formazione di base in materia di protezione civile; 10. Educazione alla cittadinanza digitale.

## Attività prevista nel percorso: La plastica è un pericolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	- Funzione responsabile progettazione - La realizzazione del progetto si effettuerà mediante video conferenza con la guida degli esperti del parco dell'Asinara.
Risultati attesi	La scuola è un luogo privilegiato per stimolare un percorso educativo in cui elaborare una nuova "cultura dei rifiuti". Gli studenti saranno infatti i futuri cittadini e attraverso le loro famiglie si riuscirà in a coinvolgere, contemporaneamente, più generazioni appartenenti alla nostra società. Un intervento educativo sull'inquinamento non può essere finalizzato soltanto ad approfondire delle conoscenze ma, deve soprattutto fornire



reali processi di cambiamento nei comportamenti quotidiani, testimonianza di un'aumentata sensibilità e di una radicata conoscenza ambientale. L'obiettivo generale, che ci si prefigge, è quello di intervenire fin dalla tenera età nel proporre comportamenti responsabili, in grado di preservare il nostro ambiente fortemente minacciato. Caratteristica del progetto è quella di sensibilizzare i ragazzi alle problematiche dei rifiuti marini e ai pericoli ambientali connessi.

## ● **Percorso n° 2: ITAMATING**

---

Il presente percorso vuole inserire nell'offerta formativa progetti, laboratori e altre attività inerenti lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nei settori disciplinari relativi all'italiano, matematica e lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento del curricolo di istituto al quadro delle competenze in uscita dal primo ciclo.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Programmazione a livello di Istituto di corsi di recupero/potenziamento rivolti agli alunni che presentano maggiori difficoltà/particolari attitudini.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Miglioramento delle competenze di base nell'ambito linguistico e logico

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le competenze in ambito linguistico (inglese) in continuità tra i diversi ordini di scuola

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione a livello di Istituto di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti di ogni ordine.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Programmazione e organizzazione di confronto con E.E. L.L.

---

Attività prevista nel percorso: Si ritorna ad Iscola Linea Didattica A1 - A2

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti assunti per il progetto Iscola esterni all' organico scolastico.
Risultati attesi	Si ritorna ad Iscola Linea Didattica A1 e A2 - Miglioramento delle competenze di base: linea finalizzata allo sviluppo delle competenze di base attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari per 240 ore complessive. Destinatari dell'intervento sono gli studenti, individuati dall'Istituzione scolastica e in particolare agli alunni che presentano lacune di conoscenze nelle discipline di Italiano e Matematica, da colmare per proseguire con profitto il percorso di studi.

## Attività prevista nel percorso: Progettazione interna

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Enti locali
Responsabile	Docenti interni all'istituto coordinati dalla "Funzione Strumentale Continuità, Progettazione e Orientamento"
Risultati attesi	L'istituto nella sua autonomia ha promosso una progettazione



interna coordinata dalla "Funzione Strumentale Continuità, Progettazione e Orientamento" per cui si indicano i seguenti progetti e risultati attesi che possono avere anche natura trasversale: - Tutte Storie (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria - Tutti i plessi in collaborazione con il sistema bibliotecario) . Lettura e analisi di testi in preparazione e in itinere con il Festival ad hoc che si tiene in modalità online - Progetti di lettura (Scuola Primaria e Secondaria - Tutti i plessi in collaborazione con le biblioteche comunali) . Educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse per la lettura. - Progetti di lingua inglese (Scuole di Infanzia, Primaria e Secondaria - Tutti i plessi) . Rafforzare le abilità audio orali . Migliorare le competenze per ogni ordine di scuola in relazione alle prove standardizzate e di istituto. (Nel caso della Scuola dell'infanzia si vuole promuovere un ambiente proficuo all'apprendimento di una lingua straniera)

## Attività prevista nel percorso: Pluriclasse come risorsa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e personale interno alla scuola

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'obiettivo di ampliare e differenziare l'offerta formativa, garantire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzare la pluriclasse come opportunità per realizzare una didattica innovativa ed individualizzata. All'interno del progetto risulta necessario inserire le seguenti attività: - Momenti di recupero e potenziamento per favorire l'acquisizione delle competenze di base attraverso la creazione di piccoli gruppi omogenei. Il recupero-potenziamento risulta



necessario per ridurre le carenze e lacune, soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico. La finalità del progetto sarà quella di aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione della strumentalità di base, di prolungare i tempi di attenzione e concentrazione e di favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa. - Attività laboratoriali. In particolare, nelle pluriclassi, risulta necessario modificare il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale, proponendo nuove didattiche che favoriscano la creatività, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie. Attraverso questo progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione all'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti gli alunni il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Si intendono peraltro attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano, matematica, lingua inglese, informatica, e l'attivazione di laboratori che favoriscano la creatività, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. **OBIETTIVI:** La finalità del progetto è quella di realizzare un percorso che metta gli alunni delle pluriclassi al centro del processo di apprendimento, riconoscendo loro un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendo gli strumenti per esercitarla, lavorando in un clima disteso per gruppi di livello e/o omogenei per età, in particolare: - Aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione della strumentalità di base in campo linguistico, logico-matematico e digitale, - Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione, - Favorire lo sviluppo



dell'autostima e dell'autonomia lavorativa, - Colmare lo squilibrio didattico qualitativo esistente all'interno delle pluriclassi, - Migliorare la motivazione e i risultati scolastici, - Realizzare un lavoro individualizzato e rispondente ai bisogni degli alunni.

## ● **Percorso n° 3: Per una scuol@ sempre più digitale**

La finalità del percorso è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni. Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza.

Il percorso nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Adeguamento del curriculum di istituto al quadro delle competenze in uscita dal primo ciclo.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmazione a livello di Istituto di corsi di recupero/potenziamento rivolti agli alunni che presentano maggiori difficoltà/particolari attitudini.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuazione di almeno un progetto prioritario per l'istituto.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione a livello di Istituto di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti di ogni ordine.

---

Attività prevista nel percorso: Clicco e digito consapevolmente

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Docenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------





coinvolti

Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale Progettazione.

Risultati attesi

- Alfabetizzazione informatica di base. - Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini. - Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un ipertesto. - Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine. - Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML. - Saper utilizzare una casella di posta elettronica - Saper navigare in Internet. - Conseguimento Moduli Patente europea.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per l'anno scolastico 2022/23 l'Istituto ha orientato i suoi principali elementi di innovazione con le seguenti realtà progettuali di Lingua Inglese, Tecnologie/Informatica, sport, archeologia e lettura:

- La scuola è benessere
- Lo sport è benessere
- Digito e clicco consapevolmente (Presente nel PDM e nel PNSD)
- Viviamo insieme la scuola
- Pluriclasse come risorsa
- Una corsa contro la fame
- PON
- Tra scienza e archeologia: promuoviamo il nostro territorio
- Cittadinanza e cultura del rispetto
- Le parole giuste per costruire il futuro/ho in mano i numeri per costruirmi il futuro
- English is a bridge
- Giochi sportivi studenteschi e centro sportivo d'Istituto
- Progetti Educazioni motorie scuole primarie
- Progetti di continuità tra scuola infanzia e primaria: Il viaggio
- Progetti di continuità tra scuola primaria e secondaria: Cresciamo insieme
- Progetti lettura in collaborazione con le Biblioteche comunali
- PRO.DI.Gi.
- "La scuola va. Teatro... A Orroli"- rassegna per le scuole organizzata da l'Effimero Meraviglioso



- Progetto legalità promosso dai Comuni in collaborazione con l'arma dei carabinieri

Questi progetti seguono l'ottica della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

Il nostro Istituto intende vagliare le diverse realtà progettuali che saranno proposte nel corso dell'anno da MIUR, Regione Sardegna e/o da associazioni o enti esterni, secondo la normativa vigente. Le proposte didattiche saranno valutate in base agli obiettivi e alle finalità della nostra scuola.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente
- Promuovere la lettura.
- Utilizzare la lettura per favorire lo sviluppo di una mentalità aperta pronta allo scambio intellettuale.
- Lo sviluppo della capacità critica e di giudizio personale.
- Educare e stimolare capacità cognitive differenti.
- Ribadire il ruolo fondamentale della cultura.

Ai principali progetti di innovazione seguiranno le proposte per i viaggi di istruzione ed uscite didattiche proposte dai vari plessi (da valutare in base all'andamento epidemiologico).



### Progetto "La scuola è benessere"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

### Progetto "Lo sport è benessere"

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale.

Le proposte progettuali, svolte nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intendono favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro.

Lo scopo dei progetti sarà quello di utilizzare la tecnica sportiva per favorire lo sviluppo, la conoscenza e la strutturazione dello schema corporeo, sia a livello globale che segmentario.

L'obiettivo principale degli insegnanti sarà quello di educare alla presa di coscienza, all'interiorizzazione e alla concreta gestione del corpo per ottenere e mantenere una corretta



postura che permetta il raggiungimento del massimo risultato.

### OBIETTIVI:

Conoscere i propri limiti di efficienza fisica ed agire per migliorarli.

Capire che i limiti delle proprie capacità attuali non sono assoluti e possono essere superati attraverso lo studio, la tecnica dell'esercizio;

Capire l'importanza del sacrificio per realizzare il miglioramento delle proprie capacità, esercitando la propria forza di volontà migliorando sempre di più;

Capire il valore dell'autodisciplina, del rispetto degli altri e della solidarietà con i compagni meno capaci;

Mettere in pratica i concetti di uguaglianza, fratellanza e libertà.

### Progetto "Viviamo insieme la scuola"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia.
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

### VIAGGI D'ISTRUZIONE/USCITE DIDATTICHE



- Caseificio di Taccu - Nurri (5a Orroli)
- Le miniere ... Porto Flavia, Iglesias e Carbonia (primaria Orroli- Sadali)
- Tra Bosa e Macomer (Secondaria Orroli)
- Santu Antine (primaria Seulo)
- Cartaciclo paleolab : giara di Genoni (primaria Villanovatulo)
- Viaggio a Genoni e Giara (primaria Sadali)
- Battello sul Flumendosa (plesso Esterzili)
- Viaggio a Laconi (primaria Sadali)
- Sardegna in miniatura a Tuili (primaria Nurri)
- Tra scienze e archeologia: promuoviamo il nostro territorio (secondaria Orroli)
- Viaggio d'istruzione: Roma, capitale storica e culturale (classi terze secondaria tutti i plessi)

## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto di Nurri intende attivare una collaborazione continuativa con gli enti locali come i Comuni, incentrata principalmente sulla necessità di incontro per attivare una sinergia tra gli intenti formativi della scuola e le iniziative programmatiche delle amministrazioni comunali. Si sono svolti nel corso degli anni diversi incontri tra il Dirigente scolastico, i responsabili delle



funzioni strumentali, referenti di plesso dell'Istituto, i sindaci e gli amministratori comunali del territorio di competenza con la volontà di promuovere una nuova fase di condivisione di progetti e iniziative con la scuola, razionalizzando e valorizzando un rapporto che sia da stimolo per rafforzare il senso di comunità e di consapevolezza di sé e delle opportunità del territorio per gli studenti e le famiglie.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Animatori digitali 2022-2024;

## Piano "Scuola 4.0"





## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

Scuola dell'Infanzia

In tutti i plessi dell'I.C. di Nurri (Nurri, Villanova Tulo, Orroli, Sadali, Esterzili, Seulo) sono previste 40 ore settimanali di insegnamento, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 08:00/16:00

Scuola Primaria

Nei plessi di Nurri, Seulo ed Esterzili sono previste 40 ore settimanali di insegnamento, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 08:30/16:30.

Nel plesso di Orroli sono previste 40 ore di insegnamento per le seguenti classi: 1<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup>, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 08:30/16:30. La classe seconda, non avendo scelto il tempo pieno, prevede 30 ore di insegnamento settimanali, dal lunedì al sabato con il seguente orario: 08:30/13:30

Nel plesso di Villanova Tulo sono previste 40 ore di insegnamento per le seguenti classi: 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> (pluriclasse) e 3, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 08:30/16:30. Le classi 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> (pluriclasse), non avendo scelto il tempo pieno, prevedono 30 ore di insegnamento settimanali, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 08:30/13:30 con 2 rientri pomeridiani.

Nel plesso di Sadali sono previste 30 ore di insegnamento settimanali, dal lunedì al sabato con il seguente orario: 08:30/13:30

Scuola secondaria di primo grado.

In tutti i plessi dell'I.C. di Nurri (Nurri, Villanova Tulo, Orroli, Sadali, Esterzili, Seulo) sono previste 36 ore settimanali di insegnamento, dal lunedì al sabato con il seguente orario: 08:30/13:30 anti pomeridiano, e due rientri pomeridiani preceduti dalla mensa dalle ore 14:30/16:30.

### **Discipline di studio e alternativa alla religione cattolica.**

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:



- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008).

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

### Curricolo Verticale

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto si propone di realizzare processi di insegnamento motivanti e



stimolanti, promuovendo modalità didattiche che facilitino il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza, implementando le azioni volte all'acquisizione/interiorizzazione delle regole di convivenza e di contrasto.

Si propongono pertanto incontri con le forze dell'ordine per prevenire fenomeni di cyberbullismo, incontri con la Forestale per conoscere, valorizzare e tutelare il patrimonio artistico e ambientale del territorio.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra istituzione, attraverso il curricolo verticale per competenze, intende avviare gradualmente l'allievo alle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

#### 1. comunicazione nella madre lingua:

la padronanza della lingua italiana consente di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.

#### 2. comunicazione nelle lingue straniere:

consente di esprimersi a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in una lingua straniera (inglese-francese); consente l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la comprensione di alcuni linguaggi settoriali che richiedono delle competenze di base di una o più lingue straniere. (inglese)



### 3. Competenze matematiche e scientifico – tecnologiche:

essere in grado di analizzare, partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e scientifico-tecnologiche, dati e fatti della realtà che ci circonda. Utilizzare le strategie del pensiero computazionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

### 4. Competenze digitali:

“la competenza digitale” è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo di oggi; competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

### 5. Imparare a imparare:

“imparare a imparare” è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per poter acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento; va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza.

### 6. Competenze sociali e civiche:



“le competenze sociali e civiche” sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza, è forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il saper lavorare in gruppo, il cooperare, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze.

#### 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza:

“lo spirito di iniziativa e intraprendenza” è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà, ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.

#### 8. Consapevolezza ed espressione culturale:

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



## Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'Offerta Formativa, il curriculum obbligatorio per i propri alunni, in modo da integrare la quota definita a livello nazionale, nella misura dell'80%, con la quota loro riservata nella misura del 20%. Nella determinazione del curriculum le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità, le discipline e le attività da esse liberamente scelte.

La determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità, di orientamento e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Agli studenti e alle famiglie possono essere offerte varie possibilità di opzione.

Il nostro Istituto propone, quindi, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa discipline e attività al fine di:

- valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale;
- rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita;
- tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di



appartenenza delle singole scuole.

In sintesi si propongono le seguenti attività:

- cultura e lingua sarda;
- giochi tradizionali;
- attività teatrali;
- escursioni e studio del territorio;
- incontri con gli enti e le associazioni locali;
- storia e geografia della Sardegna;
- plurilinguismo e multiculturalità;
- educazione ambientale, alimentare e sanitaria;
- sicurezza
- attività sportive d'Istituto.

#### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (da ora DDI) definisce finalità e obiettivi per il corrente anno scolastico, redatto secondo le linee ministeriali del 7/8/2020. Le linee guida ministeriali prevedono l'adozione complementare della DDI la quale consiste in una didattica innovativa basata sull'impiego degli strumenti digitali. La DDI viene prevista anche in caso di contenimento del contagio epidemiologico e configurata come di seguito riportato. Il seguente Piano scolastico è redatto tenendo conto delle linee guida per la DDI presenti nel decreto del



Ministro dell'Istruzione 26/06/2020 e dei seguenti decreti:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;

In allegato il Piano per la DDI programmato e approvato dal nostro Istituto.

Traguardi attesi in uscita

Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo





ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Scuola Secondaria di 1° Grado

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### Conclusioni

L'istituto di Nurri si è messo come obiettivo futuro quello di sviluppare un percorso formativo per competenze, partendo dalla considerazione sulla diversa modalità di apprendimento con nuovi concetti di base come quello dei nativi digitali. In questo senso è di fondamentale importanza prendere in considerazione come le tecnologie informatiche abbiano cambiato la vita dell'individuo. Si è passati infatti da un apprendimento di tipo sequenziale alla frammentazione e alla complessità. Questo è dovuto al fatto che le informazioni arrivano ai nativi digitali in maniera frammentaria con una molteplicità di codici e dispositivi. La scuola dunque dovrà orientare la sua didattica adottando un modello organizzativo con lezioni che seguano sempre più, delle modalità di apprendimento cooperativo per competenze.

È indispensabile un lavoro di programmazione e preparazione da parte dei docenti per conoscere le



tecniche e mettere in atto le attività. Sono poi l'esperienza e la gradualità nell'applicazione del metodo che aiuteranno a utilizzarlo in sessioni inserite all'interno di un progetto formativo articolato.

#### Curricolo di Istituto Infanzia

La scuola ha approvato il Curricolo per competenze in verticale per i diversi ordini di scuola e in continuità, elaborato ed esteso ai diversi plessi; pertanto il documento rappresenta punto di riferimento per i diversi contesti e sarà allegato alla sezione relativa alla sede centrale di Nurri .

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli e per unità di apprendimento, mantiene attualmente un'impostazione unitaria e organica, ma si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, di età compresa tra i tre e i tredici anni, ed alle indicazioni dei documenti nazionali. Le Indicazioni Nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi e hanno come riferimento le "competenze-chiave di cittadinanza" per l'apprendimento, che devono essere acquisite al primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale si realizza attraverso un percorso di apprendimento attivo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e che sia attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare ad imparare, imparare attraverso il fare e interagire con i compagni.

Il Curricolo "verticale" si propone di curare la continuità tra gli ordini di scuola e di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene auspicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti, le competenze e i compiti significativi di cui ciascun docente dovrà tener conto nella programmazione annuale. I contenuti, le competenze e i compiti significativi scelti e indicati nel Curricolo e nelle programmazioni sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il percorso educativo, graduale e progressivo



tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle attitudini individuali. I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

In allegato il file relativo al Curricolo d'Istituto per la scuola dell'Infanzia

Curricolo di Istituto Primaria

La scuola ha approvato il Curricolo per competenze in verticale per i diversi ordini di scuola e in continuità, elaborato ed esteso ai diversi plessi; pertanto il documento rappresenta punto di riferimento per i diversi contesti e sarà allegato alla sezione relativa alla sede centrale di Nurri .

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli e per unità di apprendimento, mantiene attualmente un'impostazione unitaria e organica, ma si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, di età compresa tra i tre e i tredici anni, ed alle indicazioni dei documenti nazionali. Le Indicazioni Nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi e hanno come riferimento le "competenze-chiave di cittadinanza" per l'apprendimento, che devono essere acquisite al primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale si realizza attraverso un percorso di apprendimento attivo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e che sia attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare ad imparare, imparare attraverso il fare e interagire con i compagni.

Il Curricolo "verticale" si propone di curare la continuità tra gli ordini di scuola e di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene auspicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti, le competenze e i compiti significativi di cui ciascun docente dovrà tener conto nella programmazione annuale. I contenuti, le competenze e i compiti significativi scelti e indicati nel Curricolo e nelle programmazioni sono finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni



ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il percorso educativo, graduale e progressivo tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle attitudini individuali. I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

In allegato il file relativo al Curricolo d'Istituto per la scuola primaria

Curricolo di Istituto Secondaria di 1° Grado

La scuola ha approvato il Curricolo per competenze in verticale per i diversi ordini di scuola e in continuità, elaborato ed esteso ai diversi plessi; pertanto il documento rappresenta punto di riferimento per i diversi contesti e sarà allegato alla sezione relativa alla sede centrale di Nurri .

Il sistema formativo della nostra scuola, organizzato per curricoli e per unità di apprendimento, mantiene attualmente un'impostazione unitaria e organica, ma si differenzia nella proposta educativo-didattica per ciascun grado di scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, di età compresa tra i tre e i tredici anni, ed alle indicazioni dei documenti nazionali. Le Indicazioni Nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi e hanno come riferimento le "competenze-chiave di cittadinanza" per l'apprendimento, che devono essere acquisite al primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale si realizza attraverso un percorso di apprendimento attivo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e che sia attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare ad imparare, imparare attraverso il fare e interagire con i compagni.

Il Curricolo "verticale" si propone di curare la continuità tra gli ordini di scuola e di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene auspicato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti, le competenze e i compiti significativi di cui ciascun docente dovrà tener conto nella programmazione annuale. I contenuti, le competenze e i compiti significativi scelti e indicati nel Curricolo e nelle programmazioni sono



finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il percorso educativo, graduale e progressivo tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle attitudini individuali. I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli allievi, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

In allegato il file relativo al Curricolo d'Istituto per la scuola secondaria

#### Curricolo trasversale di Educazione Civica

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione alla L. 92 del 20-08-2019 e successivamente con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni che fissano l'insegnamento dell'educazione civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale e

obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, sono previste 33 ore annuali.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola. La scuola è la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di



cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto costruisce il presente curricolo, tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le tematiche all'interno dei nuclei tematici di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida.

In allegato il curricolo trasversale di Educazione Civica per i 3 ordini di scuola.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Per il nuovo triennio l'I.C. di Nurri ha previsto il seguente progetto in relazione al PNSD: Clicco e digito consapevolmente.

Progetto "Clicco e digito consapevolmente"

La finalità del Progetto Clicco e digito consapevolmente, è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni.

Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza.

Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

#### OBIETTIVI

- Alfabetizzazione informatica di base.
- Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini.
- Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un iper testo.
- Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine.
- Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML.
- Saper utilizzare una casella di posta elettronica
- Saper navigare in Internet.



- Conseguimento Moduli Patente europea.

## Valutazione degli apprendimenti

### Scuola dell'Infanzia

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione dei medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze.

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni



e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

In particolare nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, la documentazione della loro attività, l'accertamento dell'acquisizione di competenze, consentono di cogliere e di valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie.

I livelli raggiunti da ciascuno, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni alunno di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni.

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi raggiunti verranno documentati nel registro elettronico.

### STRUMENTI

Verrà utilizzata una scheda in uscita per gli alunni del 3° anno.

### Scuola Primaria

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale





n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

### VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);



- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni
- valutare i periodi: triennale e biennale ( $1^{2/3}$  e  $4^{5/}$ )
- valutare la non ammissione alla classe successiva all'unanimità.

La valutazione si struttura in:

- periodica (come già avviene in via ordinaria)
- annuale
- secondo la scansione dei periodi didattici (3+2) ai fini del passaggio al biennio successivo.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Fa eccezione la scuola primaria, in quanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I voti verranno dati in base a una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

E' prevista la non ammissione purché sussista l'unanimità e in casi eccezionali, debitamente documentati e giustificati dal team docente.

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

### SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle



competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

### VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:



- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni;
- valutare i periodi didattici per il passaggio a quello successivo.

La valutazione si struttura come:

- periodica;
- annuale;

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, formulata sulla base delle verifiche scritte, orali, pratiche e delle osservazioni sistematiche, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa con un giudizio sintetico.

### STRUMENTI

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

### Criteri/descrittori di valutazione SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta.

Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e



approvati dal Collegio dei Docenti.

Scala di misurazione decimale con descrittori di livello relativi all'apprendimento:

Voti:

- Dieci: ottime conoscenze e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi.
- Nove: conoscenze approfondite e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi
- Otto: conoscenze approfondite. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato nei vari ambiti disciplinari. Capacità di orientamento e collegamento
- Sette: conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto dei diversi linguaggi. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti capacità sintetiche.
- Sei: preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici nell'uso delle conoscenze. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati. Presenza di imprecisioni espositive nei diversi ambiti disciplinari.
- Cinque: preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti. Difficoltà nell'effettuare collegamenti e approfondimenti. I linguaggi non sono pienamente e correttamente utilizzati.
- Quattro: preparazione frammentaria e lacunosa. Uso episodico dei linguaggi specifici. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere con una azione di supporto e orientamento.

#### Criteria di valutazione insegnamento Educazione Civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere

integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di



educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

Le griglie di valutazione di tutti gli ordini di scuola sono reperibili al seguente link:

[Valutazione e certificazione delle competenze.pdf \(comprendivonurri.edu.it\)](https://www.comprendivonurri.edu.it/Valutazione_e_certificazione_delle_competenze.pdf)

In allegato le griglie di valutazione per l'educazione civica per i tre ordini di scuola

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

#### INCLUSIONE

##### PUNTI DI FORZA

Il livello di integrazione degli studenti con disabilità è buono, così come l'analisi dei loro bisogni formativi e il coinvolgimento attivo nelle attività di inclusione dei diversi soggetti del territorio (famiglie, ASL, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche. E' efficiente la presa in carico degli alunni con BES da parte dei consigli di classe/interclasse/intersezione e l'elaborazione di piani individualizzati e di progetti specifici per il coinvolgimento di studenti con BES. La scuola ha istituito una Funzione Strumentale dedicata per le tematiche relative all'inclusione.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

Le maggiori criticità presenti nell'Istituto risultano essere: un numero non adeguato delle risorse di sostegno (umane e materiali) a favore di alunni disabili e la loro non continuità; la non tempestiva disponibilità di risorse finanziarie annuali attraverso cui attivare interventi di sostegno integrativi; difficoltà di coordinazione fra i consigli di classe ed operatori socio-sanitari; la difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo. screening Risulterebbe utile approfondire le conoscenze sulle potenzialità e l'utilizzo delle TIC nella prassi didattica quotidiana, dato che durante il corrente A.S. non sono stati attivati percorsi di formazione di didattica inclusiva e di utilizzo delle TIC rivolti ai docenti, nonché potenziare le attività di accoglienza rivolte alle classi in ingresso in cui sono inseriti studenti con bisogni speciali.

Recupero e potenziamento



#### PUNTI DI FORZA

Le attività di recupero e potenziamento vengono abitualmente svolte dai singoli docenti in lezioni dedicate, durante l'orario curricolare. In ottica di recupero sono stati svolti anche progetti di istituto, sempre in orario curricolare, rivolti agli alunni con particolari lacune nelle aree linguistiche e matematiche. A partire dall'anno in corso e' possibile attuare su tali progetti una attività di monitoraggio dell'efficacia degli interventi di recupero. I docenti valutano inizialmente e a fine anno gli alunni per gruppi di livello.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Non viene programmata una particolare attività di potenziamento rivolta agli alunni con spiccate attitudini disciplinari. La scuola deve implementare a pieno le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggiori difficoltà che esulino dai normali scrutini o dai risultati delle prove di istituto svolte a intervalli quadrimestrali; lo stesso discorso vale per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di recupero. Ancora poco condivise le strategie di recupero e potenziamento a livello di area disciplinare.

#### INCLUSIONE E DIDATTICA A DISTANZA

1. Gli studenti con bisogni educativi speciali o con disabilità che si trovino in isolamento o presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'eventuale attivazione, ove possibile, di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

2. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

3. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità qualora fossero disponibili specifiche figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali invece si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Dirigente Scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà elaborato il PEI. Nel PEI verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifiche e valutazioni. Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona
- Monitorare l'intero percorso scolastico
- Favorire il successo formativo nel rispetto delle individualità-identità di ciascuno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei P.E.I. sono i seguenti:

- Insegnanti di classe
- Dirigente Scolastico
- Assistente sociale
- Equipe Psicopedagogica
- Referenti A.S.L.





### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento di attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

#### Docenti di sostegno

- partecipazione a GLI
- rapporti con famiglie



- attività individualizzate e di piccolo gruppo
- attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, etc)

Docenti curricolare (coordinatori di classe e simili)

- partecipazione a GLI
- rapporti con famiglie
- tutoraggio alunni
- progetti didattico-educativi a prevalenza tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare:

- Anali del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento:

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con il GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati



- Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporto con privato sociale e volontariato:

- Progetti territoriali integrati

- Progetti integrati a livello di singola scuola

- Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e alle difficoltà certificate/osservate. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe e Interclasse concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica equipollenti, se necessario.

Tenuto conto che non è possibile individuare strumenti di valutazione uguali per tutti gli studenti con BES, sarà auspicabile adottare griglie di valutazione personalizzate o per tipologie omogenee di disabilità /bisogni educativi speciali, in previsione di un utilizzo, oltre che durante l'anno scolastico, anche agli Esami di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si proseguirà nella cura dell'orientamento in entrata e in uscita degli alunni con disabilità, DSA e Bes attraverso la continua collaborazione con le scuole del territorio e strutture preposte del territorio (cooperative sociali, centri diurni e centri socio-educativi).

Conclusioni

La scuola si attiva per fornire una formazione sull'inclusività sia con aggiornamento da parte della scuola stessa sia con eventuali partecipazioni a corsi di formazione e convegni proposti dal C.S.A.

Progetti per l'inclusione



PRO.DI.GI. ( presente nell'area Scelte strategiche )

In allegato il PAI dell'Istituto per l'a.s. 2021-2022



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA NURRI	CAAA8AC01G
SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO	CAAA8AC02L
SCUOLA INFANZIA ORROLI	CAAA8AC03N
SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI	CAAA8AC04P
SCUOLA INFANZIA ESTERZILI	CAAA8AC05Q
SCUOLA INFANZIA SEULO	CAAA8AC06R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA NURRI	CAEE8AC01R
SCUOLA PRIMARIA SADALI	CAEE8AC03V
SCUOLA PRIMARIA SEULO	CAEE8AC04X
SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI	CAEE8AC051
SCUOLA PRIMARIA ORROLI	CAEE8AC062
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO	CAEE8AC073

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA NURRI	CAMM8AC01Q
SCUOLA MEDIA ESTERZILI	CAMM8AC02R
SCUOLA MEDIA ORROLI	CAMM8AC03T
SCUOLA MEDIA SEULO	CAMM8AC04V
SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO	CAMM8AC05X
SCUOLA MEDIA SADALI	CAMM8AC072

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

L'istituto di Nurri si è messo come obiettivo futuro quello di sviluppare un percorso formativo per competenze, partendo dalla considerazione sulla diversa modalità di apprendimento con nuovi concetti di base come quello dei nativi digitali. In questo senso è di fondamentale importanza prendere in considerazione come le tecnologie informatiche abbiano cambiato la vita dell'individuo. Si è passati infatti da un apprendimento di tipo sequenziale alla frammentazione e alla complessità.

Questo è dovuto al fatto che le informazioni arrivano ai nativi digitali in maniera frammentaria con una molteplicità di codici e dispositivi. La scuola dunque dovrà orientare la sua didattica adottando un modello organizzativo con lezioni che seguano sempre più, delle modalità di apprendimento cooperativo per competenze.

È indispensabile un lavoro di programmazione e preparazione da parte dei docenti per conoscere le tecniche e mettere in atto le attività. Sono poi l'esperienza e la gradualità nell'applicazione del metodo che aiuteranno a utilizzarlo in sessioni inserite all'interno di un progetto formativo articolato.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Viaggio di istruzione - Roma Capitale storica e culturale

Il progetto "Viaggio di istruzione - Roma Capitale storica e culturale" ha una struttura di 5 giornate con una base multidisciplinare e trasversale che arriva in maniera diretta e indiretta a coinvolgere tutte le discipline di insegnamento. L'esperienza di un viaggio nella Capitale offre allo studente l'opportunità di conoscere e verificare con i propri occhi quanto appreso con lo studio sulla Civiltà dei Romani, sul Medioevo, sul Rinascimento, sul periodo Risorgimentale, del Novecento e in generale su tutto quanto costituisce materia di programma ministeriale. Sarà inoltre interessante conoscere da vicino i siti istituzionali (Montecitorio, Palazzo Chigi, Quirinale ecc.) e una giornata di sperimentazione di responsabilità, rispetto e conoscenza di sé nel rapporto con gli altri presso un parco indicato come il Magicland.

#### Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione) • Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico • Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze • Affinare l'apprezzamento per un contesto cittadino particolarmente vivo • Avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città e all'ambiente di una regione • Approfondire gli aspetti scientifici e culturali connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema • Apprezzare il rapporto dinamico tra artisti del passato e i luoghi dove essi hanno lasciato la loro traccia • Avvicinarsi alla fruizione delle testimonianze artistiche di un luogo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

I viaggi d'Istruzione presuppongono una precisa, adeguata programmazione e vanno progettati



come esperienze di apprendimento integranti nel curricolo scolastico, della cui progettazione sono parte integrante, costituendo un completamento, un approfondimento, un momento operativo delle discipline di studio.

Pertanto devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali stabiliti nella programmazione di classe e/o di materia conformemente al P.T.O.F. del nostro Istituto.

I viaggi d'Istruzione tengono sempre in considerazione chiari obiettivi didattici e di apprendimento, dove per apprendimento si intende la crescita personale e sociale, occasione aggregante e socializzante.

In considerazione delle motivazioni didattico-formative che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, presuppongono una puntuale pianificazione, che deve vedere il coinvolgimento attivo del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione nella sua completezza.

Si tratta di attività educative e didattiche a tutti gli effetti, anche se vissute in un contesto diverso da quello consueto dell'aula scolastica. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservazione delle regole.

## ● UNA CORSA CONTRO LA FAME

---

La Corsa contro la Fame è un progetto ideato dall'Organizzazione umanitaria internazionale, Azione contro la Fame, impegnata nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile, che tra gli obiettivi ha quello di responsabilizzare bambini e ragazzi alle tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo. Gli obiettivi del Progetto sono: approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e denutrizione; lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza; acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento; parlare di ambiente e cambiamenti climatici: il tema dell'alimentazione in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Condivisione allargata all'intero Istituto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ingresso e in uscita.

#### Traguardo

Consolidamento del processo di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, come strumento per il miglioramento dei risultati scolastici generali.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo di una competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



## Traguardo

Conoscere e rispettare le regole condivise al fine di assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà, a partire dall'ambito scolastico.

## Risultati attesi

---

acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Responsabilizzare gli studenti alla cittadinanza globale e alla solidarietà andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Giornata sportiva dedicata alla raccolta di fondi per l'acquisto di kit alimentari per una popolazione dell'Africa.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Clicco e digito  
consapevolmente terza annualità  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### Contenuti del progetto

La finalità del **Progetto Clicco e digito consapevolmente** è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni.

Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli alunni all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze digitali, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:

- necessità di promuovere il pensiero computazionale





Ambito 1. Strumenti

Attività

- necessità di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi e per apprendere le basi della programmazione.
- necessità di implementare percorsi di 'cittadinanza digitale' per un uso consapevole dei media, della Rete e dei dati

**Obiettivi da realizzare**

Alfabetizzazione informatica di base.

Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini.

Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un iper testo.

Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine. Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML.

Saper utilizzare una casella di posta elettronica

Saper navigare in Internet.

Conseguimento Moduli Patente Europea.

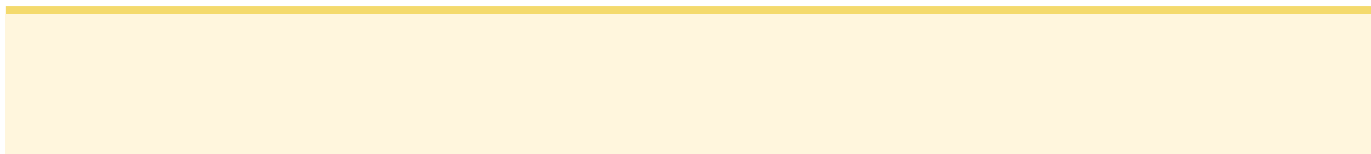
**Destinatari.**

Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto e le classi quinte della scuola Primaria, per un numero totale di 19. L'intervento prevede quattro ore in ogni classe per un totale di 76 ore.



Ambito 1. Strumenti

Attività





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA NURRI - CAAA8AC01G

SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO - CAAA8AC02L

SCUOLA INFANZIA ORROLI - CAAA8AC03N

SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI - CAAA8AC04P

SCUOLA INFANZIA ESTERZILI - CAAA8AC05Q

SCUOLA INFANZIA SEULO - CAAA8AC06R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione dei medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze.

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.



Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

In particolare nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, la documentazione della loro attività, l'accertamento dell'acquisizione di competenze, consentono di cogliere e di valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie.

I livelli raggiunti da ciascuno, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e



compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni alunno di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni.

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi raggiunti verranno documentati nel registro elettronico.

Strumenti

Verrà utilizzata una scheda in uscita per gli alunni del 3° anno.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente a cui sono stati affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

### **Allegato:**

Griglie Di Valutazione Infanzia Ed.Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:



<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## Consultazione documento di valutazione

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. NURRI - CAIC8AC00P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

Le griglie di valutazione di tutti gli ordini di scuola sono reperibili al seguente link:  
[Valutazione e certificazione delle competenze.pdf \(comprendivonurri.edu.it\)](https://www.comprendivonurri.edu.it)

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto



di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri e modalità di valutazione del comportamento:

**OTTIMO** Svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche.

Relazioni corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse costante e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**DISTINTO** Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche.

Relazioni in genere corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Ruolo collaborativo all'interno della classe.

Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**BUONO** Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche.

Comportamento adeguatamente rispettoso dei docenti e degli operatori scolastici.

Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola.

Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni.

**DISCRETO** Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.

Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.

Scarsa attenzione in classe e partecipazione discontinua all'attività didattica.

Atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.

Comportamento non sempre responsabile durante l'attività scolastica.

**SUFFICIENTE** Mancato svolgimento dei compiti assegnati.

Comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.

Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.





Atteggiamento scarsamente collaborativo con i compagni.  
Comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica.

NON SUFFICIENTE Completo disinteresse alle attività scolastiche e non rispetto delle regole condivise;

Manifestazione di gravi comportamenti manifestati nel corso dell'anno per grave violazione del Regolamento, seguiti da provvedimenti disciplinari con allontanamento dalla Scuola, conseguenti a ripetuti richiami e contestazioni da parte del Consiglio di Classe e/o del Dirigente Scolastico

Nell'assegnazione dei giudizi di comportamento, in presenza di infrazioni e allontanamento si terrà conto dell'impegno successivo alla maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi tendenti ad evitare gli errori compiuti.

L'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disciplinato a partire dall'anno scolastico 2017/18 secondo i contenuti del decreto legislativo n.62/2017

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta.

Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per essere ammessi all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è



possibile l'ammissione all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA MEDIA NURRI - CAMM8AC01Q

SCUOLA MEDIA ESTERZILI - CAMM8AC02R

SCUOLA MEDIA ORROLI - CAMM8AC03T

SCUOLA MEDIA SEULO - CAMM8AC04V

SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO - CAMM8AC05X

SCUOLA MEDIA SADALI - CAMM8AC072

## **Criteri di valutazione comuni**

### VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-



apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni;
- valutare i periodi didattici per il passaggio a quello successivo.



La valutazione si struttura come:

- periodica;
- annuale;

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, formulata sulla base delle verifiche scritte, orali, pratiche e delle osservazioni sistematiche, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa con un giudizio sintetico.

Strumenti

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

Criteri/descrittori di valutazione SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta.

Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

Scala di misurazione decimale con descrittori di livello relativi all'apprendimento:

Voti:

- Dieci: ottime conoscenze e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi.
- Nove: conoscenze approfondite e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi
- Otto: conoscenze approfondite. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato nei vari ambiti disciplinari. Capacità di orientamento e collegamento



- Sette: conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto dei diversi linguaggi. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti capacità sintetiche.
- Sei: preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici nell'uso delle conoscenze. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati. Presenza di imprecisioni espositive nei diversi ambiti disciplinari.
- Cinque: preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti. Difficoltà nell'effettuare collegamenti e approfondimenti. I linguaggi non sono pienamente e correttamente utilizzati.
- Quattro: preparazione frammentaria e lacunosa. Uso episodico dei linguaggi specifici. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere con una azione di supporto e orientamento.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere

integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

**Allegato:**



Griglie Di Valutazione Secondaria Ed.Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, come da tabelle allegate. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali sono rappresentati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007), dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto adottati dalla scuola che fanno parte integrante del PTOF.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## **consultazione documento di valutazione**

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA PRIMARIA NURRI - CAEE8AC01R

SCUOLA PRIMARIA SADALI - CAEE8AC03V

SCUOLA PRIMARIA SEULO - CAEE8AC04X

SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI - CAEE8AC051

SCUOLA PRIMARIA ORROLI - CAEE8AC062

SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO - CAEE8AC073

## Criteri di valutazione comuni

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività- apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree



disciplinari attraverso prove variamente articolate;

- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni
- valutare i periodi: triennale e biennale (1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>)
- valutare la non ammissione alla classe successiva all'unanimità.

La valutazione si struttura in:

- periodica (come già avviene in via ordinaria)
- annuale
- secondo la scansione dei periodi didattici (3+2) ai fini del passaggio al biennio successivo.





La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Fa eccezione la scuola primaria, in quanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I voti verranno dati in base a una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

E' prevista la non ammissione purché sussista l'unanimità e in casi eccezionali, debitamente documentati e giustificati dal team docente.

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

## **Allegato:**

Valutazione Scuola Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere

integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è



affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

## Criteri di valutazione del comportamento

### VALUTAZIONE CAPACITÀ RELAZIONALI E COMPORTAMENTO

Le capacità relazionali degli studenti rientrano tra i criteri/descrittori di valutazione del comportamento.

In base al Decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità e al regolamento di disciplina dell'Istituto.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il voto di comportamento è attribuito dai Docenti, su proposta del Coordinatore di Classe, in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sul comportamento tenuto dallo studente stesso in base ai seguenti criteri:

- propensione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento Scolastico
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Criteri e modalità di valutazione del comportamento

OTTIMO Svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche.

Relazioni corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse costante e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.



Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.  
Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**DISTINTO** Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche.  
Relazioni in genere corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.  
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola.  
Ruolo collaborativo all'interno della classe.  
Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**BUONO** Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche.  
Comportamento adeguatamente rispettoso dei docenti e degli operatori scolastici.  
Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola.  
Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni.

**DISCRETO** Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.  
Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.  
Scarsa attenzione in classe e partecipazione discontinua all'attività didattica.  
Atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.  
Comportamento non sempre responsabile durante l'attività scolastica.

**SUFFICIENTE** Mancato svolgimento dei compiti assegnati.  
Comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.  
Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.  
Atteggiamento scarsamente collaborativo con i compagni.  
Comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica.

**NON SUFFICIENTE** Completo disinteresse alle attività scolastiche e non rispetto delle regole condivise;  
Manifestazione di gravi comportamenti manifestati nel corso dell'anno per grave violazione del Regolamento, seguiti da provvedimenti disciplinari con allontanamento dalla Scuola, conseguenti a ripetuti richiami e contestazioni da parte del Consiglio di Classe e/o del Dirigente Scolastico

Nell'assegnazione dei giudizi di comportamento, in presenza di infrazioni e allontanamento si terrà conto dell'impegno successivo alla maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi



tendenti ad evitare gli errori compiuti.

L'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disciplinato a partire dall'anno scolastico 2017/18 secondo i contenuti del decreto legislativo n.62/2017

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel dettaglio e consultabili nel documento allegato: Valutazione e certificazione delle competenze

### **Allegato:**

Allegato PTOF Valutazione e certificazione delle competenze a.s. 2022-23.pdf

## **Consultazione documento di valutazione**

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



## Piano per la didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

Il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (da ora DDI) definisce finalità e obiettivi per il corrente anno scolastico, redatto secondo le linee ministeriali del 7/8/2020. Le linee guida ministeriali prevedono l'adozione complementare della DDI la quale consiste in una didattica innovativa basata sull'impiego degli strumenti digitali. La DDI viene prevista anche in caso di contenimento del contagio epidemiologico e configurata come di seguito riportato. Il seguente Piano scolastico è redatto tenendo conto delle linee guida per la DDI presenti nel decreto del Ministro dell'Istruzione 26/06/2020 e dei seguenti decreti:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;

In allegato il Piano per la didattica digitale integrata.

### **Allegati:**

Didattica Digitale Integrata DDI.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico

Trimestri	
Quadrimestri	X

Figure organizzative

Collaboratori del D.S.	N° 2 unità
Funzioni Strumentali	N° 4 unità
Responsabili di plesso	N° 18 unità
Team Digitale	N° 7 unità

Funzioni delle figure organizzative

Funzioni delle figure organizzative

Collaboratori del D.S.

La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto e in particolare le seguenti funzioni:

- Sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali;
- Firmare in luogo del Dirigente Scolastico documenti e atti con l'accesso di quelli non delegabili;
- In casi particolari, e previa consultazione del D.S. , firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa;



- Aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, consigli di classe, Dipartimento, Interdipartimento, con raccolta e archiviazione;
- Collaborare con il Dirigente nella stesura:
  - a) dell'ordine del giorno, del Collegio dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e Interdipartimento, dei Consigli di Classe e Interclasse;
  - b) delle circolari

#### Funzioni strumentali

Area 1- P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Integrare e revisionare il PTOF.
- Monitoraggio e valutazione del PTOF
- Analizzare e valutare le proposte progettuali da inserire nel P.T.O.F.
- Far conoscere il P.T.O.F. presso il personale interno alla scuola e alle famiglie degli studenti tramite riunioni, sito web. Stimolare la partecipazione dei genitori e degli alunni.
- Raccolta e diffusione di proposte progettuali.
- Coordinamento, monitoraggio (anche in collaborazione con l'area 2) delle progettazioni intra ed extra-curricolari in coerenza con il P.T.O.F.
- Rapporti scuola-famiglia in materia di offerta formativa e aggiornamento.
- Cura dell'elaborazione e/o aggiornamento del Regolamento d'Istituto; Patto di Corresponsabilità; Carta dei Servizi.
- Collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi P.T.O.F.
- Compilazione e immissione di questionari online di vario genere riconducibili all'area 1.
- Partecipazione alle riunioni con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.

Area 2- Invalsi Valutazione e Autovalutazione.

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Coordinamento della somministrazione e registrazione dati delle prove INVALSI. (somministrazione, correzione e registrazione saranno invece curati dagli insegnanti delle classi interessate) A.S. 2017.2018.
- Pubblicizzazione dei risultati relativi alle prove INVALSI A.S. 2016-2017.
- Coordinamento monitoraggio (in collaborazione con l'area 1) delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF.
- Procedere all'autoanalisi e valutazione d'Istituto secondo le modalità e/o direttive Ministeriale previste per il corrente anno scolastico.



- Costruire il Piano di Miglioramento.
- Intraprendere un nuovo percorso nella Valutazione d'Istituto partendo dalla restituzione dei dati dell'anno scolastico precedente facendosi possibilmente supportare da personale qualificato dell'INVALSI.
- Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 2.
- Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.

#### Area 3- Integrazione e inclusione.

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Attività GLIC, rapporti con le Asl e le famiglie, formulazione P.E.I. e del P.A.I. e accesso esami di stato, studio e analisi dei casi, relazione docenti H e docenti delle singole discipline.
- Disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali: rapporti con le famiglie e con i docenti. Assistenza alle famiglie degli alunni stranieri - accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento.
- Collaborare con il team-docente delle singole classi; sensibilizzare le famiglie alla conoscenza dei BES/DSA; redigere un piano d'intervento per i singoli casi individuati; collaborare con le famiglie al fine di individuare una soluzione ottimale per l'alunno; documentare i percorsi;
- Coordinamento delle attività di integrazione e inclusione di alunni diversamente abili, BES, DSA.
- Raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione di alunni stranieri.
- PAI: Raccolta delle migliori pratiche attuate nell'Istituto, analisi dell'effettiva inclusività, diffusione tra i docenti, proiezione di miglioramento; conseguente redazione del PAI attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.
- Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili.
- Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili.
- Compilazione e immissione di questionari on line riconducibili all'Area 3 e Scuola in chiaro.
- Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Il titolare della funzione strumentale in collaborazione con il responsabile di plesso e dei docenti di sostegno dovranno fare una ricognizione/inventario di tutto il materiale a supporto dell'inclusione e del sostegno.
- Informare i docenti dei vari consigli di classe interessati, anche con predisposizione di apposito stampato, sulla disponibilità dei sussidi/supporti, materiali atti a favorire l'inclusione e il sostegno.
- Verificare la disponibilità dei materiali e comunicare celermente in segreteria eventuali irreperibilità.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.





Area 4- Continuità Orientamento Progettazione e supporto alla didattica.

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Valutazione e monitoraggio competenze e abilità di base in uscita tra Scuola Dell'infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria (in collaborazione F.S dell'Area 2 e 1.
- Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado classe III.
- Coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio.
- Monitoraggio/report del successo formativo (distinto anche per ambiti disciplinari) degli ex alunni iscritti nella scuola secondaria di secondo grado.
- Collaborazione con il gruppo progettazione individuato dal collegio dei docenti.
- Rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento.
- Monitoraggio in uscita delle iscrizioni.
- Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio (anche iscrizioni) in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.
- Progettazione.
- Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 4.
- Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.

Responsabili di plesso

I responsabili di plesso svolgono le seguente funzioni:

- operare il necessario raccordo del plesso coordinandosi, quando possibile, con i collaboratori del DS
- controllo delle assenze e delle giustificazioni degli alunni;
- assenze e sostituzione del personale e comunicazione agli Uffici di Segreteria;
- adattamenti orari. Eventuali ingressi posticipati o uscite posticipate sottoporli all'attenzione dei collaboratori del DS;
- richiami agli alunni;
- relazioni con le famiglie;
- vigilanza sulla sicurezza;
- custodia dei beni della scuola;
- contatti su delega specifica del DS, con l'Amministrazione e/o Enti Locali



### Team digitale

Il Team digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
  - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
  - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Il Team digitale si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

### Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

#### Classe di concorso assegnata

DOCENTE INFANZIA	N° 2 unità	Attività di potenziamento
DOCENTE PRIMARIA	N° 2 unità	Attività di insegnamento e potenziamento
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° 0 unità	Attività di insegnamento,



		potenziamento e progettazione
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N° 0 unità	Attività di insegnamento, potenziamento e progettazione
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° 1 unità	Attività di insegnamento e potenziamento
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N° 0 unità	Attività di insegnamento e potenziamento
SOSTEGNO	N° 0 unità	Attività di potenziamento

Descrizione dell'attività realizzata dall'organico dell'autonomia

Docente Primaria

L' organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.

Valutate le esigenze dell'Istituto, la sua articolazione, la presenza di numerose sedi con la presenza di pluriclassi (la gran parte con più di due classi, le sedi della scuola primaria di Esterzili con una pluriclasse dell'intero corso), l'organico aggiuntivo verrà utilizzato per favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione flessibile delle stesse.



In relazione all'utilizzo dell'organico di potenziamento

Scuola Primaria:

- Principalmente per lo svolgimento di attività didattiche per gruppi di alunni delle pluriclassi, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento delle diverse discipline;
- rinforzo e recupero delle competenze di base nelle classi; realizzazione progetti di inclusione;
- sostituzione colleghi assenti;

A022 - Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di 1°grado

L'Istituto rileva la necessità di un docente di potenziamento nell'area umanistico-letteraria

A028 - Matematica e scienze

L'Istituto comprensivo rileva la necessità di un docente di potenziamento e recupero delle competenze di base di matematica e scienze

A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di 1°grado

L'attività riguarda il campo delle scienze motorie. L'unità è utilizzata per svolgere attività di insegnamento e di potenziamento

in alcune sedi, distribuendo le ore di attività con il docente titolare di educazione motoria di ruolo in modo da poter concentrare i due docenti sul numero di sedi congruo e per la valorizzazione della risorsa aggiunta

AA25 - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di 1°grado (francese)

Attività di insegnamento e recupero delle competenze di base presso le sedi di Sadali, Seulo ed Esterzili

SOSTEGNO - Secondaria di primo grado

Attività di insegnamento e recupero delle competenze di base presso le sedi di Nurri.

Attività di integrazione tra alunni con disabilità e la classe.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

- Responsabile/Ufficio: Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni DSGA



Il DSGA

1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
  2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).
  3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata.
  4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre all'interno del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
  5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
- Riguardo alla contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.
- I compiti previsti per il Direttore generale dei servizi amministrativi sono contemplati nel D.I. n.44/2001

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizio offerto: registro elettronico ([www.spaggiari.eu](http://www.spaggiari.eu))

Reti e convenzioni attivate

Elenco reti e convenzioni

L'Istituto fa parte della "Rete Ambito 8"

La finalità principale dell'accordo è la formazione del personale attraverso la partecipazione a corsi di formazione indetti dalla Rete Ambito 8.

Per quanto riguarda l'a.s. 2021 2022 è in corso lo svolgimento del percorso formativo rivolto ai docenti di ogni ordine e grado sull'Inclusione, alla luce dei nuovi riferimenti normativi.



Piano di formazione del personale docente

Piano sulla sicurezza

- Descrizione sintetica dell'attività di formazione: corso sulla sicurezza e normativa
- Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti: autonomia didattica e organizzativa
- Destinatari: tutto il corpo docente
- Modalità di lavoro: laboratori, workshop, videoconferenze
- Formazione di scuola/di rete: attività proposta singola scuola

Elenco delle attività di formazione

- 1) Corso Covid - Totale 2 Ore
- 2) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 3) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 Tot

Piano di formazione del persone ATA

Elenco delle attività di formazione

- 1) Corso Covid - Totale 2 Ore
- 2) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 3) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 ore



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto e in particolare le seguenti funzioni: • Sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; • Firmare in luogo del Dirigente Scolastico documenti e atti con l'accesso di quelli non delegabili; • In casi particolari, e previa consultazione del D.S. , firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa; • Aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, consigli di classe, Dipartimento, Interdipartimento, con raccolta e archiviazione; • Collaborare con il Dirigente nella stesura: a) dell'ordine del giorno, del Collegio dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e Interdipartimento, dei Consigli di Classe e Interclasse; b) delle circolari

2

Funzione strumentale

Area 1- P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Integrare e revisionare il PTOF. • Monitoraggio e valutazione del PTOF • Analizzare e valutare le proposte progettuali da inserire nel P.T.O.F. • Far conoscere il P.T.O.F. presso il personale interno

4



alla scuola e alle famiglie degli studenti tramite riunioni, sito web. Stimolare la partecipazione dei genitori e degli alunni. • Raccolta e diffusione di proposte progettuali. • Coordinamento, monitoraggio (anche in collaborazione con l'area 2) delle progettazioni intra ed extra-curricolari in coerenza con il P.T.O.F. • Rapporti scuola-famiglia in materia di offerta formativa e aggiornamento. • Cura dell'elaborazione e/o aggiornamento del Regolamento d'Istituto; Patto di Corresponsabilità; Carta dei Servizi. • Collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi P.T.O.F. • Compilazione e immissione di questionari online di vario genere riconducibili all'area 1. • Partecipazione alle riunioni con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Funzione strumentale: coordinamento del team. Area 2- Invalsi Valutazione e Autovalutazione. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Coordinamento della somministrazione e registrazione dati delle prove INVALSI. (somministrazione, correzione e registrazione saranno invece curati dagli insegnanti delle classi interessate) A.S. 2017.2018. • Pubblicizzazione dei risultati relativi alle prove INVALSI A.S. 2016-2017. • Coordinamento monitoraggio (in collaborazione con l'area 1) delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF. • Procedere all'autoanalisi e valutazione d'Istituto secondo le modalità e/o direttive Ministeriale previste per il corrente anno scolastico. • Costruire il Piano di Miglioramento. • Intraprendere un nuovo percorso nella Valutazione d'Istituto partendo





dalla restituzione dei dati dell'anno scolastico precedente facendosi possibilmente supportare da personale qualificato dell'INVALSI. •

Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 2. •

Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. •

Funzione strumentale: coordinamento del team.

Area 3- Integrazione e inclusione. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Attività GLIC, rapporti con le Asl e le famiglie, formulazione P.E.I. e del P.A.I. e accesso esami di stato, studio e analisi dei casi, relazione docenti H e docenti delle singole discipline. •

Disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali: rapporti con le famiglie e con i docenti. Assistenza alle famiglie degli alunni stranieri - accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento. • Collaborare con il team-docente delle singole classi; sensibilizzare le famiglie alla conoscenza dei BES/DSA; redigere un piano d'intervento per i singoli casi individuati; collaborare con le famiglie al fine di individuare una soluzione ottimale per l'alunno; documentare i percorsi; •

Coordinamento delle attività di integrazione e inclusione di alunni diversamente abili, BES, DSA. •

Raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione di alunni stranieri. •

PAI: Raccolta delle migliori pratiche attuate nell'Istituto, analisi dell'effettiva inclusività, diffusione tra i docenti, proiezione di miglioramento; conseguente redazione del PAI attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. •

Sostegno all'ufficio di



segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili. • Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili. • Compilazione e immissione di questionari on line riconducibili all'Area 3 e Scuola in chiaro. • Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Il titolare della funzione strumentale in collaborazione con il responsabile di plesso e dei docenti di sostegno dovranno fare una ricognizione/inventario di tutto il materiale a supporto dell'inclusione e del sostegno. • Informare i docenti dei vari consigli di classe interessati, anche con predisposizione di apposito stampato, sulla disponibilità dei sussidi/supporti, materiali atti a favorire l'inclusione e il sostegno. • Verificare la disponibilità dei materiali e comunicare celermente in segreteria eventuali irreperibilità.

• Funzione strumentale: coordinamento del team. Area 4- Continuità Orientamento Progettazione e supporto alla didattica. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Valutazione e monitoraggio competenze e abilità di base in uscita tra Scuola Dell'infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria (in collaborazione F.S dell'Area 2 e 1. • Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado classe III. • Coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio. • Monitoraggio/report del successo formativo (distinto anche per ambiti disciplinari) degli ex



alunni iscritti nella scuola secondaria di secondo grado. • Collaborazione con il gruppo progettazione individuato dal collegio dei docenti. • Rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento. • Monitoraggio in uscita delle iscrizioni. • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio (anche iscrizioni) in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria, scuola secondaria di primo grado. • Progettazione. • Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 4. • Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Funzione strumentale: coordinamento del team.

Responsabile di plesso

- operare il necessario raccordo del plesso coordinandosi, quando possibile, con i collaboratori del DS - controllo delle assenze e delle giustificazioni degli alunni; - assenze e sostituzione del personale e comunicazione agli Uffici di Segreteria; - adattamenti orari. Eventuali ingressi posticipati o uscite posticipate sottoporli all'attenzione dei collaboratori del DS; - richiami agli alunni; - relazioni con le famiglie; - vigilanza sulla sicurezza; - custodia dei beni della scuola; - contatti su delega specifica del DS, con l'Amministrazione e/o Enti Locali

18

Team digitale

Il Team digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla

1



scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il Team digitale si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

## **Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L' organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Valutate le esigenze dell'Istituto, la sua articolazione, la presenza di numerose sedi con la presenza di pluriclassi (la gran parte con più di due classi, le sedi della scuola primaria di Esterzili con una pluriclasse dell'intero corso), l'organico aggiuntivo verrà utilizzato per favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione flessibile delle stesse. In relazione all'utilizzo dell'organico di potenziamento Scuola Primaria: - Principalmente per lo svolgimento di attività didattiche per gruppi di alunni delle pluriclassi, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento delle diverse discipline; - rinforzo e recupero delle competenze di base nelle classi; realizzazione progetti di inclusione; - sostituzione colleghi assenti;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto rileva la necessità per il triennio 2019/22 di un docente di potenziamento nell'area umanistico- letteraria

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

L'Istituto comprensivo rileva la necessità di un docente di potenziamento e recupero delle competenze di base di matematica e scienze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'attività riguarda il campo delle scienze motorie. L'unità è utilizzata per svolgere attività di insegnamento e di potenziamento in alcune sedi, distribuendo le ore di attività con il docente titolare di educazione motoria di ruolo in modo da poter concentrare i due docenti sul numero di sedi congruo e per la valorizzazione della risorsa aggiunta

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento e recupero delle competenze di base presso le sedi di Sadali, Seulo ed Esterzili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e progetti di inclusione nelle sedi di Esterzili, Sadali e Nurri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
------------------------------------	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il dsга 1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. 2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). 3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. 4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre all'interno del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Riguardo alla contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. I compiti previsti per il Direttore generale dei servizi amministrativi sono contemplati nel D.I. n.44/2001





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.spaggiari.eu](http://www.spaggiari.eu)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Per l'anno scolastico 2021-2022 si terrà il corso: FORMAZIONE PER L'INCLUSIVITA'



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La sicurezza

---

Corso sulla sicurezza e normativa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso norme sul Covid19

---

Corso sulle normative da seguire relative alla pandemia in corso

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Videoconferenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

### Piano prevenzione da Covid-19

L'I.C. di Nurri in riferimento:

- alla prevenzione del Covid-19
- al D.Lgs 111/2021 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti -
- al D.M. 257/2021 - Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"

ha adottato il Piano Scuola consultabile al seguente link:

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/2431/10%20Piano%20scuola%202021%202022.pdf>

L'I.C. di Nurri, in attuazione del D.L. 172/2021 - misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali - ha inoltre provveduto al rispetto delle disposizioni legislative relative al Super Green Pass

### Piano sulla sicurezza

- Descrizione sintetica dell'attività di formazione: corso sulla sicurezza e normativa
- Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti: autonomia didattica e organizzativa
- Destinatari: tutto il corpo docente
- Modalità di lavoro: laboratori, workshop, videoconferenze



- Formazione di scuola/di rete: attività proposta singola scuola

### **Elenco delle attività di formazione**

- 1) Corso Covid - Totale 2 Ore
- 2) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 3) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 ore

### **Piano di formazione del personale ATA**

#### **Elenco delle attività di formazione**

- 1) Corso Covid - Totale 2 Ore
- 2) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 3) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 ore



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso norme sul Covid19

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla sicurezza nella scuola a causa della pandemia da Covid-19
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--